

SEZIONE SECONDA

APPENDICI

APPENDICE «A»

LETTERA A MADRE GIOVANNA DELLA CROCE OCD..... 407

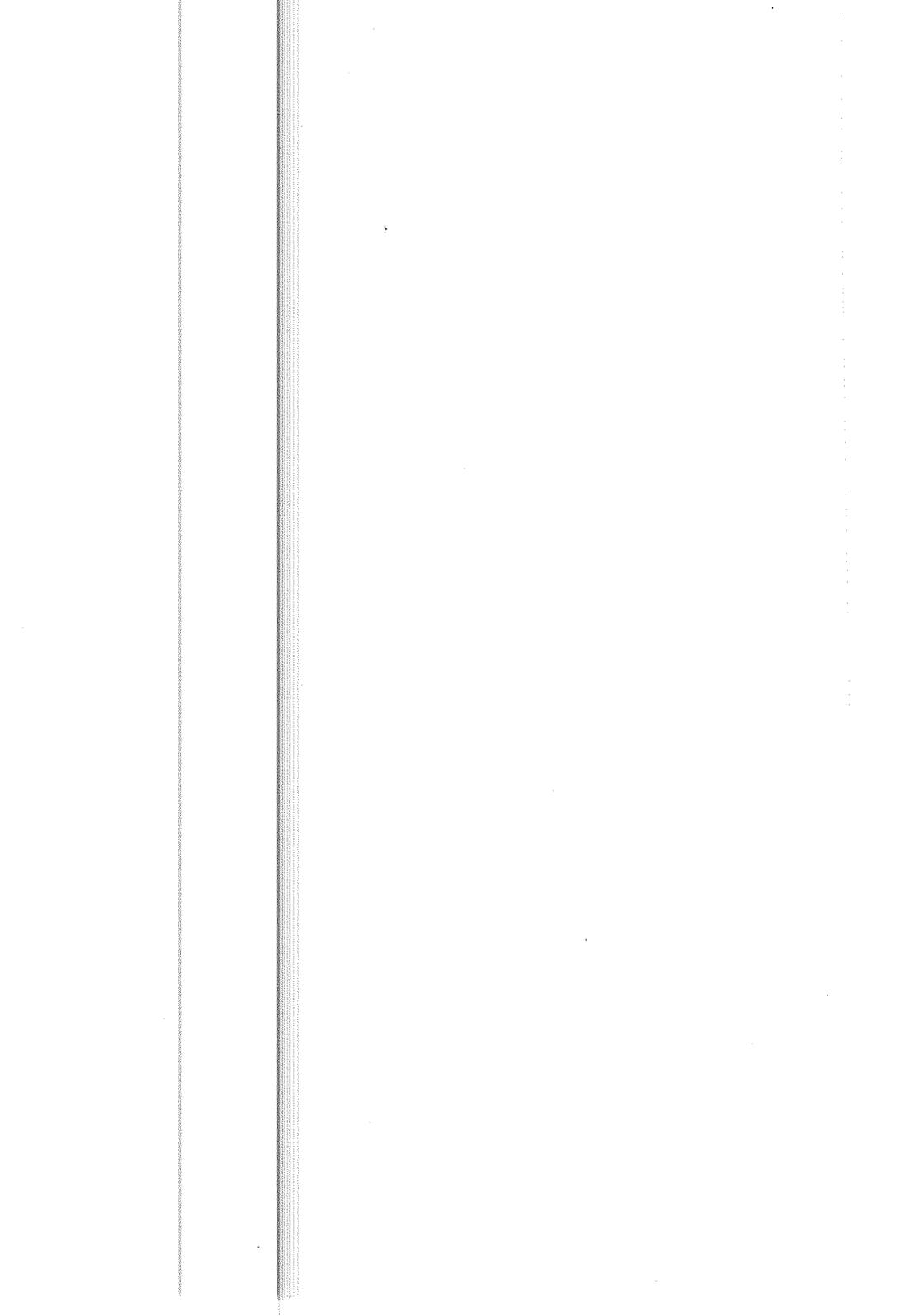
APPENDICE «B»

LETTERA A MADRE ANNA DI GESÚ OCD..... 409

APPENDICE «C»

PROFILO BIOGRAFICO DI SUOR MARIA CLOTILDE DEL
SACRO CUORE OCD (CLOTILDE GHEZZI)..... 411





APPENDICE "A"

LETTERA A MADRE GIOVANNA DELLA GROCE OCD

207

*Tra riconoscenza e ringraziamenti dopo una visita del
Venerabile alle Carmelitane di Bari*

- ★ *La preghiera è la ricchezza più grande delle anime umili e segno di carità colma di meriti.*
- ★ *Dimora abituale delle anime sul sentiero della santità è il trovare stabile soggiorno tra i Cuori Santissimi di Gesù e di Maria.*

J.M.J.F.A.

In Corde Jesu semper!

Lecce 20.9.1939

Reverenda Madre¹

con l'animo sentitamente riconoscente per i tratti di squisita carità prodigatimi, sí da Lei, come dalle altre buone Suore,² non posso altro che rivolgere la mia povera preghiera al Signore ché piova su ciascuna di loro le sue piú elette benedizioni, ed a ciascuna le singole grazie si benigni concedere secondo la necessità.

* Cf AV-L/AB = Archivio Vicepostulazione, *Lettere del Servo di Dio Fra Giuseppe Michele Ghezzi ad amici e benefattori*, n. DII (= 502).

¹ Riferimento a madre *Giovanna della Croce* – al secolo *Ersilia Pappalardo* – che fu *Priora del Carmelo di Bari* dal 1938 al 1950. Cf AV2 Anna di Gesù [Cenni f. 2]

² Fra Giuseppe Ghezzi il 18 settembre 1939 fece la "terza ed ultima visita" alle Carmelitane di Bari, da loro accolto e venerato, con la presenza del Vicario Generale di Bari, monsignor *Michele Samarelli*

Guardi il Signore con occhio di predilezione cotesta
santa Casa, perché vi fiorisca lo spirito di carità e
divenga soggiorno di pace, foriera di quella pace sem-
piterna che ci aspetta in Cielo.

Nei S.Smi Cuori di Gesù e di Maria invio a Lei ed a
ciascuna di cotesta santa Comunità i miei cordiali salu-
ti; ed in particolare a Suor Maria Clotilde

Dev.mo servo
F. Giuseppe Michele Ghezzi

APPENDICE "B"

LETTERA A MADRE ANNA DI GESÙ (OCD)

208

La gioia della gratitudine

- ★ *La gratitudine è segno di nobiltà d'animo ed è virtù cristiana sorella dell'umiltà.*
- ★ *Il chiedere preghiere per "i bisogni dell'anima" ed il contraccambiarle è solido fondamento di anime protese ai Misteri della Trascendenza.*

J.M.J.F.A.

In Corde Jesu semper!

[Lecce, marzo 1953]¹

Reverenda Madre²
gratissimo Le sono della sua carità.³ Il Signore gliela retribuisca, ed accolga la mia povera preghiera per il benessere di cotesta santa Comunità.

* Cf AV-L/AB = Archivio Vicepostulazione, *Lettere del Servo di Dio Fra Giuseppe Michele Ghezzi ad amici e benefattori*, n. DI (= 501).

¹ In calce al "documento" è scritto, con probabile grafia di suor Clotilde: *marzo 1953*.

² Riferimento alla Priora: madre *Anna di Gesù*, che governò le Carmelitane di Bari dal 6 maggio 1950 al 1965. Cf AV2 *Anna di Gesù* [Cenni f. 2]

³ Come si rileva dalla LT a suor Clotilde del 4 marzo 1953 (cf *supra* n. 196), fra Giuseppe ringrazia per aver ricevuto delle "paste"; e si intuisce che egli si rivolge a madre *Giovanna della Croce*, la "buona Madre sofferente"; probabilmente non sapendo, o non pensando, che nel marzo 1953 fu già Priora madre *Anna di Gesù*.

Attendo il ricambio delle loro preghiere per i bisogni dell'anima mia.

A Lei ossequi e saluti cordiali a coteste buone Suore ed in particolare a mia sorella Clotilde.

Pace e bene

Dev.mo servo
F. Giuseppe Michele Ghezzi

APPENDICE "C"

PROFILO BIOGRAFICO DI SUOR MARIA CLOTILDE DEL SACRO CUORE OCD (CLOTILDE GHEZZI)

1 – Nel silenzio del *Monastero San Giuseppe delle Monache Carmelitane in Bari*, tra la profondità della preghiera contemplativa – già caldeggiata dai mirabili Fondatori: *Teresa di Gesù e Giovanni della Croce* – nell'inverno del 1955, era penetrata la notizia della morte del *Venerabile Giuseppe Michele Ghezzi*. Suor *Maria Clotilde del Sacro Cuore*, sorella di sangue del Religioso, costante ammiratrice della santa vita del fratello, scrive: «*Io sono ancora in vita, per grazia di Dio, ma il mio santo fratello è volato al Cielo il giorno di mercoledì, 9 febbraio. È morto da santo, come era vissuto. Il mio dolore è stato grande, non solo per aver perduto il mio amato fratello, ma un santo. Mi è di consolazione, però, il saperlo in cielo e ne sono quasi sicura per la santità perseverante di tutta la vita di immolazione e di martirio unito alla più profonda umiltà del cuore ed a un amore illimitato verso Dio ed il prossimo. Il Signore ha voluto subito glorificare il suo servo, permettendo che i suoi funerali fossero un'apoteosi, un trionfo*». ¹

Nel dire, si avverte un amore profondo e purissimo, penetrato di dolore e di consolazione, di certezza di un evento straordinario, eco di santità, di velata gioia screziata di speranza per un'incipiente glorificazione.

¹ AV, Suor Maria Clotilde Ghezzi. *Scritti-Quaderno n. 2, Brevi Cenni della vita religiosa di Fra Giuseppe Michele Ghezzi "Carmelo di Bari"*, 1952, f 127; ms. n. inv.

In un dialogo segreto ed inudibile, tra i due, si legge ancora: «*Coll'animo profondamente addolorato (...) ricordati della tua sorella carmelitana ed implora la santità per raggiungerti nella gloria!*»²

È, questa implorazione, segno di un profondo respiro mistico, verso ciò che è il tutto della vita: *la santità*. Suor Maria Clotilde del Sacro Cuore, da questo punto di vista, pare la primogenita tra gli emuli delle virtù di *fra Giuseppe*. Pur immersa nell'alone della spiritualità carmelitana, con la salda radice nella contemplazione, ella appare la Claustrale, aperta ai vertici della trascendenza, col suo finissimo ed aristocratico intuito, mentre per il tramite degli *scritti*, vergati su vita e virtù del "fratello", conduce costantemente avanti un nutrito "*Corpus Memoriarum Josephinum*", onde si evince che, senza di esso, l'*iter* per il riconoscimento ecclesiale della santità di *fra Giuseppe*, probabilmente sarebbe potuto essere inceppato sin dall'inizio, col pericolo di essere relegato nell'oblio.

Ben si intravede un *eminente encomio*, rilevato con una venatura di profetismo, in ciò che scrisse, di sfuggita, il cardinale di Napoli *Marcello Mimmi*, in risposta a suor Clotilde Ghezzi per un fascicolo di "*Brevi Cenni sulla vita di fra Giuseppe*"³ già inviatogli dalla Religiosa. Il Porporato, già Arcivescovo di Bari, chiamò *fra Giuseppe* «*gemma fulgentissima dell'Ordine France-*

² Cf S.M.C. Ghezzi, *Scritti-Quaderno* n. 2, f 128.

³ AV, Suor Maria Clotilde Ghezzi, *Scritti-fasc.* n. 7, *Brevi Cenni delle virtù eroiche di Fra Giuseppe Ghezzi al secolo Michele*, "Carmelo di San Giuseppe, Bari", 20 ottobre 1959; (al Card. *Marcello Mimmi*), ms. n. inv.

scano» ed encomiò suor Clotilde come «*una delle più fulgide gemme dell'Ordine Carmelitano*». ⁴

2 – Ma, chi è suor Maria Clotilde Ghezzi?

Nella *Lecce* dell'Ottocento – vaporosa per il suo “*barocco*” delicato nelle sue morbide trine di pietra delle sue costruzioni – nacque *Clotilde Ghezzi* il 6 febbraio 1880, dall'VIII Duca di Carpignano Salentino, *Pasquale* e dalla nobildonna *Carmela Carrozzini* di Soleto; fu la nonogenita tra i figli dei Ghezzi. ⁵

Battezzata, al fonte battesimale della *Parrocchia Santa Maria delle Grazie* della Città, il giorno 8 dello stesso mese, essendole madrina *Oronza Schipa*, ⁶ fu di otto anni più giovane del Venerabile.

Le notizie sulla sua fanciullezza e sulla sua giovinezza sono pochissime e molto scarse, rintracciabili nelle “*Memorie*”, da lei tracciate sulla santa vita del Venerabile. Ella ricordando tramanda la gioia e l'esemplarità ricevuta, allorché era giovinetta, per le “*visite di cortesia*” fatte, assieme al fratello *Michelino*, alla nonna materna donna *Felicita Gentile dei Conti Lesina di Bittonto*; donna con vera nobiltà, quella “*della virtù e del cuore*”. ⁷ «*Quante volte – scrive – siamo stati anche noi*

⁴ AV, LT *Marcello Mimmi a suor Clotilde Ghezzi*, Napoli 6.4.1955; in *Processo Cognizionale, Testimonianze Particolari*, n. 4; doc. n. inv.

⁵ DDGG 390*.

⁶ Archivio Diocesano Lecce, *Atti di ordinaria giurisdizione 1904-1908*, a. 1905, *Testimoniale per ingresso in Religione* n. 46 – *Clotilde Ghezzi*, Carmelitane di Bari, c. 4.

⁷ Cf SMCQ1 f 18.

con Michelino, vicino a questa cara ed indimenticabile nonna».⁸

Correndo il primo di giugno 1888, ricevette la cre-sima per mano del Servo di Dio, vescovo di Lecce, monsignor Salvatore Luigi Zola,⁹ fungendo da madrina Saveria Massa, vedova Papaleo.

Tracciando, poi, rapidi profili dei genitori, la Claustrale si rivela simile a cera malleabile, docilissima al fascino della virtù che riscontra con commosso ricordo nel “padre” il duca Pasquale, incorniciandolo tra fermezza ed umiltà,¹⁰ esattissimo nei suoi doveri religiosi,¹¹ ma soprattutto nella “madre” donna Carmela che ella chiama “santa mamma”,¹² la cui «esistenza fu una continua immolazione» per «ventun anni»¹³ di atroce “spinite”.

Sono, questi ricordi, quasi simili a due medaglioni argentei nella galleria di affetti, che edificando rivelano l'impronta umano-spirituale sottesa nell'animo di “Tilde”, ultimogenita tra i bimbi dei Ghezzi.

3 – Da una certa elevatezza di pensiero, apprezzabile, e da una precisa penetrazione degli avvenimenti, rimbalzanti dal così detto “*Corpus Memoriarum Josephinum*” – comprendente i numerosi *Scritti* sul Fratello lasciati dalla Religiosa – si scorge, in suor Maria Clo-

⁸ Cf SMCQ f. 18.

⁹ Cf Archivio Diocesano Lecce, *Atti di ordinaria giurisdizione – Testimonianze*, Clotilde Ghezzi, c. 5.

¹⁰ Cf SMCQ f. 21.

¹¹ Cf *ivi* f. 24.

¹² Cf *ivi* f. 25.

¹³ Cf *ivi* f. 26.

tilde, un livello di cultura notevole, dato il tempo della non diffusa educazione scolastica.

Nondimeno, è da notare che come membro di una famiglia aristocratica, la *Giovinetta Tilde* fu educata dalle *Suore Marcelline* di Lecce. «*Noi donne – tramanda la Carmelitana – fummo educate dalle suore Marcelline di Lecce*». ¹⁴

Fondata nella prima metà dell'Ottocento (1838), la Congregazione di tali Religiose era sorta a Milano per l'educazione culturale delle giovani, secondo il carisma seminato dai Fondatori: il prete, monsignor *Luigi Biraghi* – poi beatificato sotto il pontificato di *Benedetto XVI* il 30 aprile 2006 – e da suor *Marina Widemari*. In Lecce, poi, il loro Istituto sorse con un ideale parallelo al famoso “*Collegium Lyciense et Convictus*”, dei Gesuiti, ove il famoso gesuita *Nicodemo Argento* fu educatore del *Venerabile Giuseppe Ghezzi* e dei fratelli: *Carluccio* e *Pippi*.

L'agio nobiliare della famiglia Ghezzi permise alla piccola dei Duchi di dividere il corso annuale tra l'educazione ricevuta in Istituto delle Marcelline, gli affetti dei fratelli e sorelle e le vacanze al mare di Gallipoli, in estate. Anzi, a proposito, fu proprio a Gallipoli allorché si manifestò l'inizio della nota “*osteoperiostite tubercolare*”, sotto il braccio destro di “*Michelino*”, e fu annotato: «*eravamo a Gallipoli per i bagni*». ¹⁵

“*Tilde*” fu già molto vicina spiritualmente al fratello “*Michelino*”. Nel Monastero di Bari ricorderà, con nostalgia gioiosa le passeggiate col Venerabile, i loro colloqui di ciò che elevando portava a Dio, ed il momento

¹⁴ Cf SMCQ1 f 22.

¹⁵ Cf *ivi* f 34.

in cui ella volle svelare al fratello la sua vocazione in un ordine religioso contemplativo. «A Michele – scrive – manifestai il desiderio di farmi Religiosa, ed egli provò grande piacere». ¹⁶

A poco più di ventiquattro anni, tra le sorelle ed i fratelli, *Tilde* si ritenne molto fortunata, perché la misericordia di Dio la congiunse a sé con la *consacrazione claustrale* sebbene, a come scrive, «*indegnissima di tanta grazia*». ¹⁷

4 – Essendo deceduta piamente la madre, donna Carmela, il 24 novembre 1903, Clotilde fu la “mistica colomba” che volò via dalla famiglia nel nido contemplativo del *Monastero San Giuseppe delle Carmelitane in Bari*. Correva il 3 maggio 1904.

L'anno seguente anche *Michelino* avrebbe seguito la propria vocazione tra i Frati Minori. Clotilde ebbe il privilegio di essere la punta di diamante che tagliò per prima la nobiltà del sangue della famiglia ducale Ghezzi, verso i fiumi inesauribili della nobiltà di cuore.

Alla sua “*vestizione religiosa*” che ebbe luogo, nel “Carmelo di Bari” il 14 settembre 1905, non partecipò *Michelino*, già avendo assunto il nome religioso di *fra Giuseppe*, che appena giorni prima – l'8 dello stesso mese – in qualità di “fratello terziario” aveva indossato l'abito francescano.

All'emissione della “*professione perpetua*” dei voti monastici – 6 giugno 1907 – mentre la Carmelitana celebrava la “*velazione*”, secondo le leggi canoniche del tempo, il Venerabile viveva con ardente amore l'anno

¹⁶ Cf SMCQ f 46.

¹⁷ Cf *ivi* f 22.

canonico di noviziato, nel Convento Santa Maria delle Grazie in Galàtone, assorbito dalla santa volontà di Dio, che gli presentava un cammino aspro ed occulto per la via della croce.

Le “cinque Lettere” inviate, dal *Noviziato*, da fra Giuseppe a suor Clotilde, tra l’agosto 1906 ed il luglio 1907,¹⁸ sono preludio del costante *anèlito verso la santità*, poi mantenuto intatto per circa cinquant’anni. Sono quasi splendide gemme spirituali le seguenti rintracciate frasi: «*Preghiamo, preghiamo, sorella. Che la vista, anzi la meditazione continua di un Dio Crocefisso ci sostenga in questa povera vita tutta lotta e travaglio, e ci faccia ardere del suo amore*» (6 agosto 1906); «*Beati noi, se veramente ci accendessimo dell’amore del Signore!*» (25 novembre 1906); «*Che tu possa sempre più accenderti dell’amor divino che in te consumi ogni altro amore privato, che non sia informato a questo purissimo amore!*» (22 dicembre 1906).

Col trascorre degli anni i due si affratellarono sempre più; tra i loro cuori restò vibrante un’armonia di intense ascensioni dello spirito. D'altronde è notissimo quanto fra Giuseppe abbia amato il raggiungimento della santità e come egli si è rivelato una lampada dello spirito, i cui raggi di eroiche virtù e di incessante preghiera hanno illuminato tanti cuori. Ma, anche suor Clotilde «*fu durante tutta la sua vita una Religiosa esemplare per virtù monastiche e per elevato spirito di orazione (...) alimentò sempre la vita interiore e raggiunse una grande unione con Dio*».¹⁹

¹⁸ Cf *supra* LLTT nn 5-9.

¹⁹ Cf AV2, Anna di Gesù [Cenni].

5 – Intanto, è da notare come nei primi trent'anni di vita carmelitana, suor Maria Clotilde visse a contatto con la Fondatrice del Monastero San Giuseppe in Bari: madre *Angelica Teresa della Sacra Famiglia* (al secolo *Lamberti*), della quale fu annotato che «*la sua forza era la virtù: la sua gemma più fulgida era la semplicità*».²⁰

La Madre Priora, altissimo esempio di vita contemplativa, trasfuse, con la sua santità di vita, l'ideale carmelitano, integralmente, alle future Claustrali. Assunse personalmente il delicato compito di preparazione alla vita religiosa delle postulanti, e lo svolse per molti anni.²¹ Suor Clotilde si trovò ad essere plasmata, come tante altre Consorelle, dalla mano maestra della sua santa Priora.

Ma, la *Claustrale*, in più, visse un trentennio a contatto della Confondatrice del Monastero, madre *Maria Maddalena di Gesù Nazareno* (*Giuseppina Gabrieli*). «*Cuore vasto come il mare, capace di accogliere in sé e di compatire ogni umana miseria, incapace di concepire il male. Era una natura superiore, di una sensibilità delicatissima, di una elevatezza di mente e profondità di comprensione poco comune, una donna fatta per esercitare la missione di spirituale maternità che Dio le affidava*». Imbevuta completamente dello spirito di quella donna poliedrica, Dottore della Chiesa, che fu *santa Teresa di Gesù*, trasmise a numerose novizie l'impronta ubertosa della contemplazione carmelitana.

²⁰ Cf UNA CARMELITANA SCALZA, *Le Fondatrici del Carmelo S. Giuseppe in Bari: Madre Angelica Teresa della Sacra Famiglia e Madre Maria Maddalena di Gesù Nazareno*, Libreria Sacro Cuore A. e G. Sismondi, Torino 1936, 217.

²¹ Cf *ivi* 222.

Immersa nella preghiera e nella formazione delle giovani – come la sua Priora che « *usava quasi quotidianamente il cilicio*»²² – pur assalita dall'asma e da altre penose malattie «*si flagellava lungamente [e] portava sulle carni una cintura di ferro con punte acuminate*». ²³

La giovane Clotilde Ghezzi fu sua *novizia*, nei primi anni di fondazione del “Carmelo di Bari”, mentre madre Maria Maddalena era nella pienezza delle proprie forze fisiche e spirituali.²⁴

6 – Tuttavia, non soltanto dallo spirito delle due *Fondatrici*, suor Maria Clotilde succhiò il dolce nettare della contemplazione, ch  anche l'eminenza delle virt  claustrali fu meditata e convissuta con alcune Consorelle di eccellenti bagliori di santit .

Di sfuggita si ricordano: la ventenne novizia suor *Anna di san Bartolomeo*, che morendo il 14 settembre 1918, lasci  un incantevole esempio di come si muore, in attesa dell'unione beata con Cristo; suor *Gabriella dell'Addolorata* che visse sorretta dalla m ta: «consumarsi in silenzio, sorridendo sempre», mori il 28 gennaio 1929 tra le braccia della madre Maria Maddalena, fissando il Crocifisso e pronunciando il nome di Ges ; suor *Anna Teresa di san Giuseppe* che reincarn , in tono carmelitano, il motto benedettino “*ora et labora*” spegnendosi il 30 giugno 1920; suor *Teresa Serafina di san Giuseppe*, che mori dopo aver sofferto per sette anni di asma cardiaca, ed all'esumazione della sua salma nel 1933 fu ritrovata incorrotta. E diverse altre

²² Cf UNA CARMELITANA, *Le Fondatrici* 232.

²³ Cf *ivi* 245.

²⁴ Cf *ivi* 238.

Carmelitane,²⁵ tra le quali primeggia suor *Elia di san Clemente* (1901-1927) ormai dichiarata *Beata della Chiesa* il 26 maggio 2006, per assenso di *Benedetto XVI*.

Una tale corona aulentissima di santità, lasciò, nel cuore di suor Clotilde, una scia luminosissima di esempi eroici, di virtù germogliate nel nascondimento e nella preghiera, di sentimenti illibati, di armonia comunitaria.

La nostra Carmelitana, sia nello spirito contemplativo dei Santi del Carmelo, sia imitando le virtù di tante Claustrali di santa vita «raggiunse una grande unione con Dio (...) nella sofferenza fu sempre paziente ed uniformata alla Volontà di Dio, anelando ardentemente alla santità».²⁶

7 – Frattanto, il nome di suor *Clotilde Ghezzi*, è legato all'*Educandato di Bari*, per le Giovani; opera che sorse provvidenzialmente all'ombra del Monastero. E, proprio nel 1907 – anno in cui ella emise la professione dei voti perpetui con “velazione” – furono inaugurati i locali nuovi dell'*Educandato*. In seguito fu addetta, in quanto “*insegnante di musica delle educande*”, quindi fu *Direttrice* dal 1938 al 1950. Per tale deputazione fra Giuseppe se ne felicità scrivendo: «*Ricambio di cuore gli auguri che mi fai in occasione della solennità di san Giuseppe*» e aggiungeva «*Il Signore che ti elegge ai più delicati uffici ti infonda virtù sempre crescente, per santificarti e santificare le anime*».²⁷

²⁵ Cf UNA CARMELITANA, *Le Fondatrici, passim*.

²⁶ Cf AV2, *Anna di Gesù [Cenni]*

²⁷ Cf *supra* LT 23 marzo 1939, n. 134.

Nell'*Educandato*, suor Clotilde ebbe l'affidamento educativo di tre nipotine: *Carmelina Sansonetti*, figlia di Francesco Antonio e di *Caterina Ghezzi*, propria sorella e del Venerabile; inoltre *Concettina ed Anna Campa*, figlie del perito agrario Alessandro da Squinzano, in seguito alla morte della loro madre *Checchina Ghezzi*, altra comune sorella con fra Giuseppe.

A *Carmelina* il nostro fra Giuseppe inviò alcune lettere, che nei loro scarni contenuti possono accogliersi come "*mini-direttorio spirituale per la gioventù*". Sono frasi dense di verità sgorgate da un cuore proteso verso sani ideali. Scrive in occasione della Prima Comunione della piccola: «*Possa essere questo giorno per te il principio di un vero e ardente amore a Gesù Sacramentato*». ²⁸ In altro scritto augura di: «*Crescere sempre nell'amore di Gesù, vivendo sempre ubbidiente a chi ti governa e dirige*»; ²⁹ poi suggerisce: «*Riguarda nella voce dei tuoi genitori e di chi ti ammaestra la voce di Dio. Vivi sempre in ogni momento come se allora il Signore dovesse giudicarti. Sii modesta negli sguardi e parca nelle parole*». ³⁰

Il 3 gennaio 1919 augura: «*Sii veramente oggetto di consolazione ai tuoi cari, nel crescere in bontà, sempre docile e grata a chi ti istruisce nella via del bene, sempre amorevole e sottomessa ai tuoi amati genitori*»; poi rileva uno spiraglio ultraterreno: «*Certo a Dio dovremo rendere strettissimo conto del come abbiamo*

²⁸ Cf EPISTOLARIO I, LT 29.3.1913, n. 44.

²⁹ Cf *ivi* LT 29.12.1915, n. 45.

³⁰ Cf *l. cit.*

*corrisposto ai tanti lumi, grazie e talenti che Egli si degna largirci».*³¹

Binari di vita sono i predetti pensieri, per la gioventù: consigli dati alle nipoti per le quali il Venerabile unì sempre la sua ardente preghiera al Divin Cuore *«ché le preservi – augurava – dal contagio della colpa e spirino odore di elette virtù».*³²

8 – Eppure, i consigli del Venerabile vibrano su un intreccio di pensieri di viva spiritualità – è da pensare – con quelli della zia suor Clotilde che col fratello ebbe sempre una perfetta convergenza di ideali santi e sublimi. Cristo Maestro aveva attratto a sé i due cuori e la Vergine-Madre era loro gioia, insieme alla memoria di *san Giuseppe di Nazareth*, santo del silenzio, che fu luminoso punto, per entrambi, di meditazione e di profondo amore.

Come non ricordare qualche barlume epistolare? Augurando, a Suor Clotilde, di crescere nella devozione verso l'amabilissimo san Giuseppe, il Venerabile spera poter trovare in lui *«la guida e la scorta più sicura per avvicinarci – a come scrive – sempre più col nostro amore a Gesù ed a Maria e renderci così più agevole la via del Cielo, che purtroppo è scabrosa e difficile».*³³

Fra Giuseppe, del suo celebre Protettore che apostrofa *«amabile e caro»*, dice con vigoria incisiva *«San Giuseppe nostro specialissimo protettore, ci impetri la*

³¹ Cf EPISTOLARIO I, LT 3.1.1919, n. 47.

³² Cf EPISTOLARIO II *supra* LT 30.6.1918, n. 43.

³³ Cf *supra* LT 29.3.1925, n. 76.

*grazia di ricopiare, in noi, per quanto è possibile le sue eccelse virtù. Sforziamoci!»*³⁴

Il Venerabile fece amare il Patriarca di Nazareth, anche a tantissime madri gestanti, che erano consigliate da lui ad imporre il nome di Giuseppe ai loro nascituri; e a tanti suoi benefattori consigliava poi di cingere il “*cordoncino di san Giuseppe*” per ottenere protezione e soccorso.³⁵

Suor Clotilde, che tra l'altro forniva i famosi “*cordoncini*”³⁶ al Fratello, amò tantissimo san Giuseppe, titolare e protettore speciale del suo Monastero. La sua Priora, *Anna di Gesù*, di lei afferma: «*Fu sua caratteristica una grande devozione al glorioso padre san Giuseppe, devozione che cercò di inculcare alle Educande, alle Consorelle ed in quanti aveva occasione di avvicinare; nell'Educandato fondò la “Congregazione di San Giuseppe” per le adolescenti, prima che passassero alla Congregazione delle Figlie di Maria*».³⁷

Si incontravano perciò i due eletti Consacrati: «*l'anima grande e penitente di fra Giuseppe e la piccola anima di suor Clotilde*».³⁸ Il primo, quasi “*aquila*” fissante il Sole Divino, l'altra “*piccolo granello di sabbia*”

9 – Trascorsero decenni di vita religiosa e tra i due ci furono contemplazioni e sofferenze da sperimentare, consigli santi e momenti di trepidazione, lontananza di tempi segreti e rarissimi incontri nella foresteria del

³⁴ Cf *supra* LT 26.3.1941, n. 143.

³⁵ Cf AV-L/AB, Processo Cognizionale Ghezzi, LT a *Clotilde Rizzo-Bitonti*; LT 1.12.1949 n. CDXXXVII = 437.

³⁶ Cf *supra* LT 2.3.1935, n.122.

³⁷ Cf AV2, *Anna di Gesù [Cenni]*

³⁸ Cf SMCQ1 f 29.

Monastero di Bari;³⁹ scambio di elevata *corrispondenza epistolare* (1905-1954), ed inoltre un addentrarsi sempre piú fondo nel mistero dell'unione divina.

E, mentre il *Venerabile* sulle strade del Salento si santificava percorrendo, anche se claudicante,⁴⁰ col suo anelito missionario, borghi antichi e cittadine sepolte tra oliveti maestosi e vigneti, sempre immerso in preghiera e sacrifici per porgere il suo esempio, il suo ricordo di preghiera per migliaia e migliaia di conoscenti, amici, benefattori: gente d'ogni ceto sociale, suor *Clotilde*, nascosta con Cristo eclissata ai successi mondani, nel silenzio abissale della ricerca di Dio, saggiava le gioie della vita contemplativa, pur avvolta nel mistero della sofferenza del ritmo quotidiano. Il suo spirito, negli alti gradi di orazione, si librava in Dio, «*con sete ardente di farsi santa*».⁴¹

Talora quel suo "eclissarsi" fu notato anche da fra Giuseppe, che dolcemente si lamentava: «*Mi chiedi notizie dettagliate della mia salute e te ne ringrazio, però della tua salute non mi dici niente*».⁴² Tale desiderio di conoscere in che situazione fisico-spirituale si trovasse suor Clotilde, saliva dal cuore fraterno del *Venerabile*, e divenne piú insistente negli ultimi anni di vita. Invariabilmente scriveva: «*Tu non mi dà mai notizie particolari del tuo stato di salute*».⁴³ Dolce rimprovero di un

³⁹ Cf DDGG 62s.

⁴⁰ Il *Venerabile*, per essere incorso, a causa di un ciottolo acuminato, in una ferita, che suppurò in cancrena al *quinto dito del piede sinistro*, subì un intervento chirurgico nel 1910; da allora il suo andare fu sempre claudicante. Cf DDGG capitolo XV.

⁴¹ AV2, Anna di Gesù [*Cenni*].

⁴² Cf *supra* LT 15.8.1923, n. 66.

⁴³ Cf *supra* LT 3.5.1949, n. 174.

“fratello santo”, che per un bisogno interiore, nel passato, aveva sempre notificato, minimizzando e per amore di pura verità, le proprie condizioni fisiche, spesso sorprese da infermità notevoli.

Eppure, suor Clotilde rimaneva gemma nascosta, nel prato ecclesiale, lungo il monotono giro delle ore claustrali, volendo fecondare la sua perfezione in santità con la difficile dimenticanza di sé e del creato. D'altronde dalla lettura della corrispondenza inviatale da fra Giuseppe, le consolazioni, suor Clotilde, oltre che al cuore paterno di Dio, degustò nella propria vita religiosa, anche nei momenti critici,⁴⁴ attingendo alla vena cristallina della serafica spiritualità di fra Giuseppe. «*Che mi dici? – scrive il Venerabile – Ti senti più riconfortata nello spirito? O ancora l'anima tua è nel turbamento e nell'ambascia? Voglio augurarmi che il Signore ti abbia visitato con la sua consolazione (...) ad ogni modo tu conosci abbastanza, che se per tutti è assegnata la croce, come sicura via che ci guida al cielo, tanto più per noi che ci siamo vieppiù stretti alla croce di Gesù coll'abbracciare la vita religiosa, vita di abnegazione e di sacrificio*».⁴⁵

10 – Quando, poi, la morte venne a rapirle il Fratello nel 1955, ella annotò in una lettera, inviata al padre francescano *Begnino Perrone*: «*Il mio amato fratello sarà già in cielo a ricevere il premio meritato per la sua vita santa, tutta immolata al Signore con le conti-*

⁴⁴ Cf *supra* LT 26.3.1930, n. 103.

⁴⁵ Cf *l. cit.*

nue e forti sofferenze, e le grandi umiliazioni inerenti al suo stato (...) ciò può attenuare il martirio del mio cuore, ma non lo toglie». ⁴⁶

Giunto in Monastero il *Notiziario del Terz'Ordine Franciscano*, ⁴⁷ con riportato l'elogio funebre sul Venerabile, appena dopo, suor Clotilde scrisse all'autore frate minore, padre *Cherubino Cannarile*: «Abbiamo ricevuto i giornali col bellissimo elogio funebre che si è letto ieri al refettorio. ⁴⁸ Mi ha fatto piangere di cuore e con me le Consorelle si sono commosse. Il suo stile sostenuto, limpido e caldo di fraterna carità, ha fatto emergere la figura del mio santo fratello nella luce del loro Serafico Ordine, già tanto benemerito delle glorie della Chiesa». ⁴⁹

11 – Suor Maria Clotilde sopravvisse al Fratello tredici anni, raggiungendo la veneranda età di 88 anni. «Nella sofferenza fu sempre paziente, incessantemente uniformandosi alla santa volontà di Dio». ⁵⁰ Alla sua morte aveva raccolto, su fra Giuseppe, un ingente materiale di notizie, di seguito sommariamente elencato:

“*Brevi Cenni della vita di Michele Ghezzi*” per ordine di monsignor Samarelli; in due redazioni.

⁴⁶ Cf Suor Clotilde Ghezzi a M.R.P. Superiore [P. Benigno Peronne] «È un po' di tempo che ho indirizzato» LT 1.3.1955, in AV-Processo 7/VI.

⁴⁷ Cf CHERUBINO CANNARILE, *Profilo di un'anima bella*, in *Terz'Ordine Franciscano* VII/4 (1955) 2s.

⁴⁸ L'elogio funebre fu letto il 28 marzo 1955.

⁴⁹ Cf Suor Clotilde Ghezzi a Molto Reverendo Padre [P. Cherubino Cannarile] «A quest'ora le sarà certo pervenuto» LT 29.3.1955, in AV-Processo 7/VIII.

⁵⁰ Cf AV2 Anna di Gesù [Cenni].

“*Brevi Cenni della vita religiosa di fra Giuseppe Michele Ghezzi*”; in due quaderni;

“*Brevi Cenni delle virtù eroiche di fra Giuseppe Ghezzi, indirizzati al Cardinale Marcello Mimmi, Arcivescovo di Napoli*”; se ne conservano due copie.

“*Copie di Lettere del Fratello*” e due altri quadernetti, riguardanti “*grazie ottenute per intercessione di fra Giuseppe*”.

L’“*assieme*” occupa nove sezioni, compreso ciò che è duplicato; ed in più *varie corrispondenze* riguardanti generalmente notizie dopo la morte di fra Giuseppe. Il “materiale” è riscontrabile ed incluso nella documentazione del *Processo Cognizionale Ghezzi* dell’Archivio Vicepostulazione dei Frati Minori di Lecce.⁵¹

12 – Non vorrei azzardare un paragone. Tuttavia a me pare che suor Clotilde abbia fatto – a riguardo del Venerabile – un lavoro simile a quello fatto da madre *Agnese di Gesù (Paolina Martin)*, priora del “*Carmelo di Lisieux*”, sebbene da un’altra angolatura, nel raccogliere «*materiale autobiografico e biografico*» riguardante la sorella *Teresa*, prima della sua esaltazione, che germogliando in “*un uragano di gloria*” – come affermò Pio XI – offrì alla Chiesa *Santa Teresa di Gesù Bambino*.

Eppure sono semplici, ma significative le parole pronunciate da suor Clotilde, dopo aver ricevuto con lucidità e fervore gli ultimi sacramenti, nella sua serena agonia: «*Sia fatta la volontà di Dio!*»⁵²

⁵¹ Cf AV, *Processo Cognizionale Ghezzi*.

⁵² Cf Anna di Gesù [*Cenni*].

Di lei il “*Necrologio del Carmelo San Giuseppe in Bari*” così ne riporta la memoria: «*Nella calma della notte alle ore 0.15 del 5 novembre è spirata dolcemente la cara consorella Suor Clotilde del Cuore di Gesù di anni 88. Anima ardente, non perdetta mai di vista l’ideale di farsi santa e visse e morì santamente, favorita dallo Sposo Divino di alti gradi di orazione. Fu molto devota del Santo Padre [San] Giuseppe e ne promosse il culto sia in Comunità che nelle Educande. Il suo tramonto fu sereno, in piena adesione alla volontà di Dio*»⁵³

Scorrevano la notte dell’incipiente 5 novembre 1968, ed un arco di luce invisibile si congiungeva alla notte che terminava il 9 febbraio 1955.

Due purissime anime si congiungevano in Dio: fra Giuseppe Michele Ghezzi, umile francescano, ardente “apostolo pro Missioni Estere Francescane”, insigne discepolo del Cuore di Gesù e di Maria, e suor Maria Clotilde del Sacro Cuore, contemplativa carmelitana, educatrice di alto livello culturale, ardente devota di san Giuseppe: fratelli di sangue, gemellati dall’ideale di santità verso la mèta radiosa: la beatitudine della Trinità.

⁵³ Cf Archivio Monastero San Giuseppe – Bari, [*Necrologio*] *Per le Defunte* [1909ss], al 5 novembre 1968.



SEZIONE TERZA
DOCUMENTARIO ILLUSTRATIVO

⊗⊗ A pagina precedente: *Viale con alberi secolari*
Foto da: C. OR CL/205 (2010) 1

NB:

Il seguente «*Documentario Illustrativo*» raccoglie due gruppi
d'immagini:

- I - *Luoghi e persone attinenti all'Epistolario Volume II*
(Figure: 1-14)
- II - *Fac-simili di Cartoline Illustrate inviate dal Venerabile*
suor Maria Clotilde Ghezzi (Figure: 15-40)

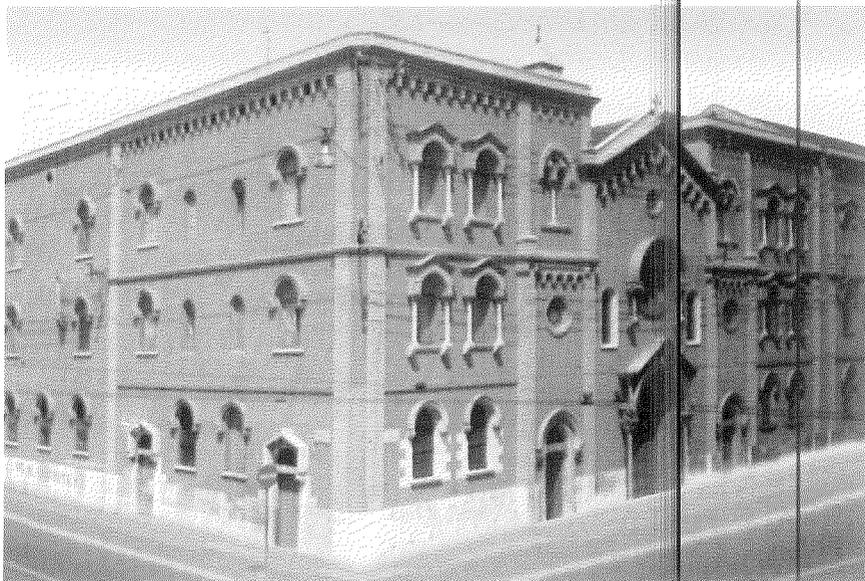


FIGURA 1: *Monastero San Giuseppe - Carmelitane Scalze, Via De Rossi, Bari (particolare)*

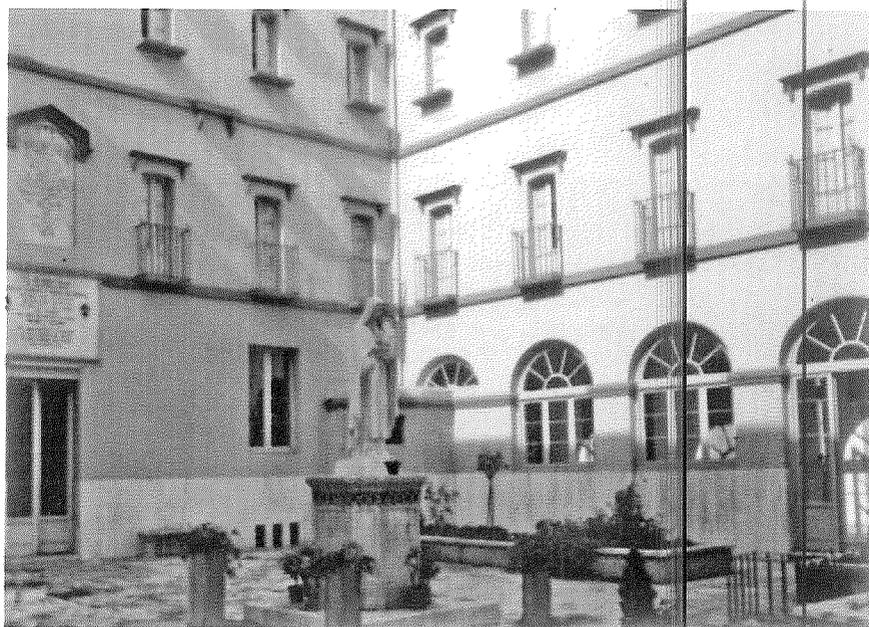


FIGURA 2: *Chiostro del Monastero San Giuseppe, Bari (particolare)*



FIGURA 3:
*Madre Angelica Teresa
Lamberti*
Fondatrice del Monastero
"San Giuseppe" di Bari
(*Carmelitane Scalze*)



FIGURA 4:
*Madre Maria Maddalena
Gabrieli*
Confondatrice del Monastero
"San Giuseppe" di Bari
(*Carmelitane Scalze*)



FIGURA 5a:
Monsignor Michele Samarelli
(Vicario Generale dell'Arcidiocesi di
Bari, Confessore delle Monache
Carmelitane di Bari)



FIGURA 5b:
Il «*Cardinale Arcivescovo di
Napoli Marcello Mimmi,
già Arcivescovo di Bari*»
(Ammiratore della santità
del *Venerabile
Giuseppe Michele Ghezzi*)
cf *supra* Appendice C,
p. 412s., 427



FIGURA 6:
Clotilde Ghezzi giovinetta (Foto P. Barbieri – Lecce, 1890ca.)



FIGURA 7:
Clotilde Ghezzi
da "Probanda Carmelitana"
(Foto T. Guerra - Bari, 1904)



FIGURA 8:
*Clotilde Ghezzi nel giorno
della Vestizione Religiosa*
(Foto L. Antonelli - Bari,
14.9.1905)



FIGURA 9:
*Suor Maria Clotilde del Sacro Cuore [Ghezzi] da "Novizia Carmelitana
1905" (Foto-riproduzione di G. Guido – Lecce)*



FIGURA 10:
Novizie del Carmelo di Bari "1905":
da sinistra in piedi: Suor *Immacolata Papaleo* da *Lecce*,
Suor *Maria Clotilde del Sacro Cuore* – *Ghezzi*;
sedute: Suor *Maria Letizia Grimaldi*, Suor *Maria Consiglia Di Cagno* da *Bari*
(Foto-riproduzione di G. Guido – *Lecce*)

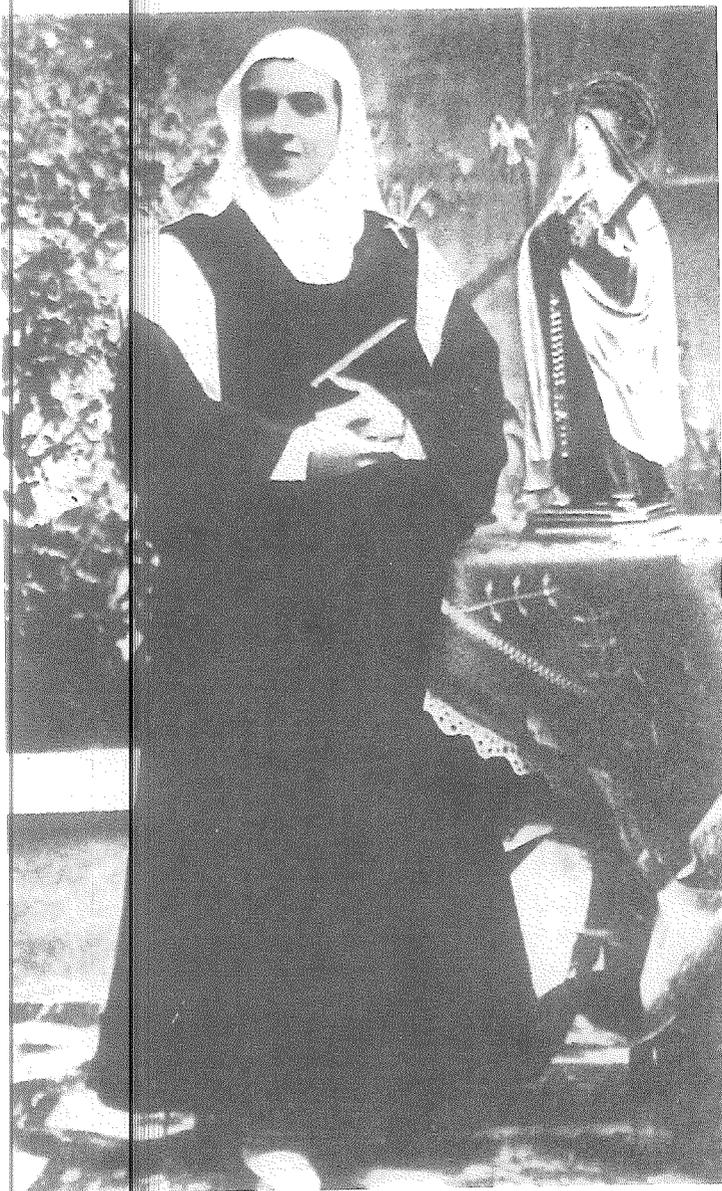


FIGURA 11:
«Beata *Elia di San Clemente ocd*» – 1901-1927
(contemporanea di suor *Clotilde Ghezzi* negli anni 1920-1927)



FIGURA 12:
Gruppo di Monache Carmelitane:
in piedi: *a destra*, “Beata” *Elia di San Clemente*;
sedute: *a sinistra*, madre *Maria Maddalena Gabrieli*,
a destra, madre *Angelica Teresa Lamberti*



FIGURA 13:
Sior Maria Clotilde del Sacro Cuore [Ghezzi] OCD

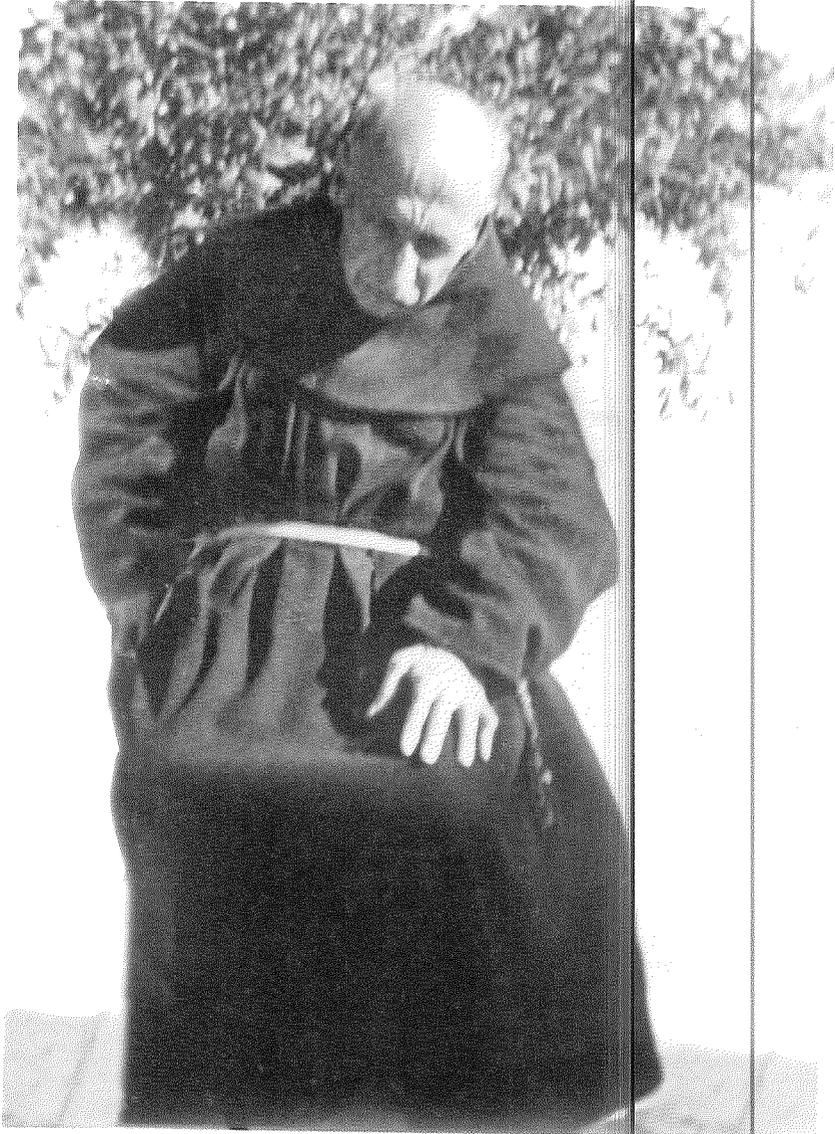
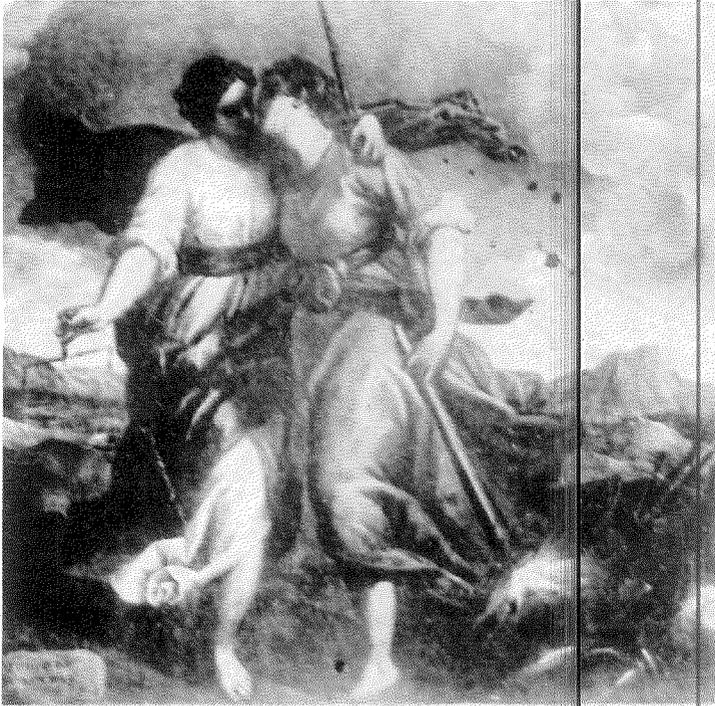


FIGURA 14:
FRA GIUSEPPE MICHELE GHEZZI (Foto di Ignoto)



FIGURA 15:
«Mucche e alberi» (cf *supra* n. 34/1)



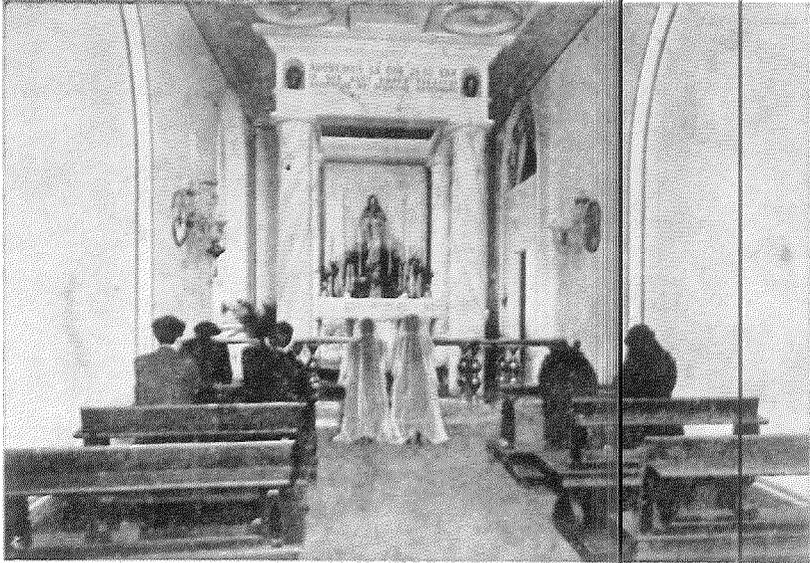
MISERICORDIA ET VERITAS OBTULERUNT SIBI
IUSTITIA ET PAX OSCULATÆ SUNT — SALMO LXXXV

FIGURA 16:
(cf *supra* n. 46/1)



Valle di Pompei
Scuola Tipografica Pontificia fondata da Bartolo Longo
per i figli del Carcerati - Sala di composizione

FIGURA 17:
(cf *supra* n. 47/1)



La Cappella dell'Università Cattolica del S. Cuore

FIGURA 18: (cf *supra* n. 79/1)



Taranto - 23 - Piazza Giordano Bruno

FIGURA 19: (cf *supra* n. 85/1)



2 - LA FIAMMA PURIFICATRICE

Del quadro di G. e A. Casani, nella Chiesa del S. Cuore di Gesù in
suffragio delle Anime del Purgatorio, al Lungotevere Prati, Roma.

FIGURA 20:
(cf *supra* n. 94/1)



FIGURA 21:
«Monsignor Giovanni di Zummarager ofm
Apostolo e primo Vescovo del Messico (1515)» (cf *supra* n. 99/1).

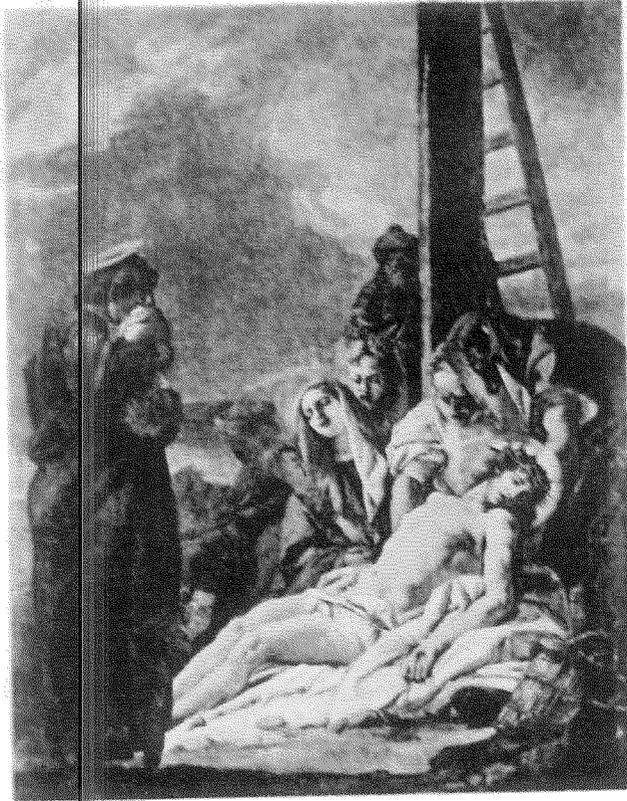


FIGURA 22:
«San Francesco Solano Apostolo
Taumaturgo del Nuovo Mondo» (cf *supra* n. 102/1)



O. D. Tiepolo - *La Via Crucis (V Stazione)*
Chiesa dei Frari - Venezia

FIGURA 23:
(cf *supra* n. 104/1)



G. D. Tiepolo - *La Via Crucis* (XIII Stazione)
Chiesa dei Frari - Venezia

FIGURA 24:
(cf *supra* n. 106/1)

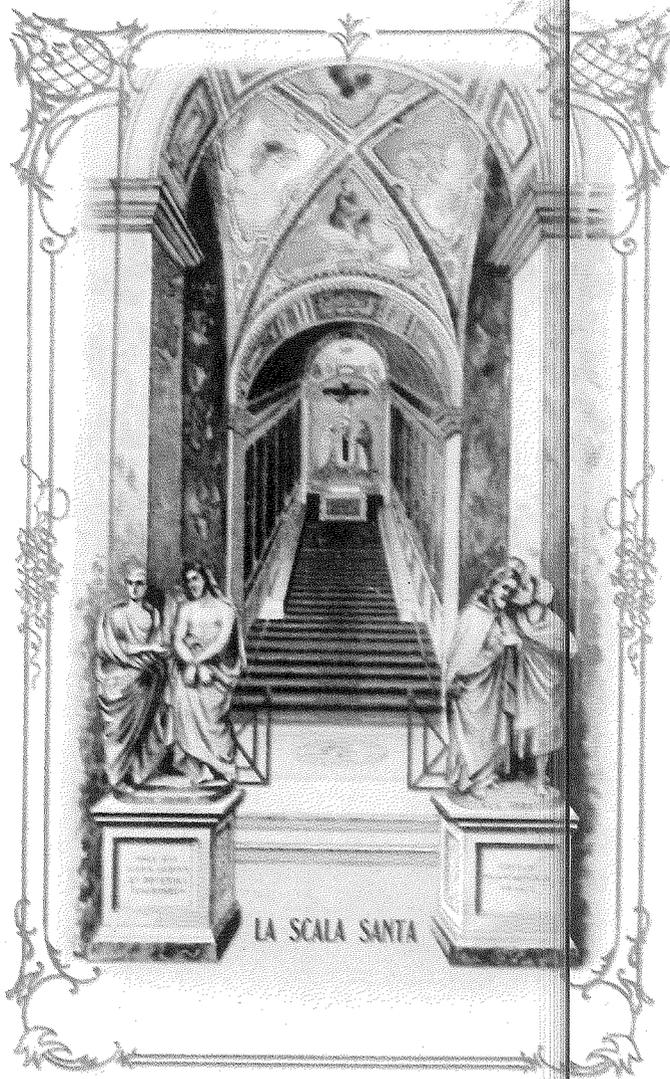


FIGURA 25:
(cf *supra* n. 108/1)

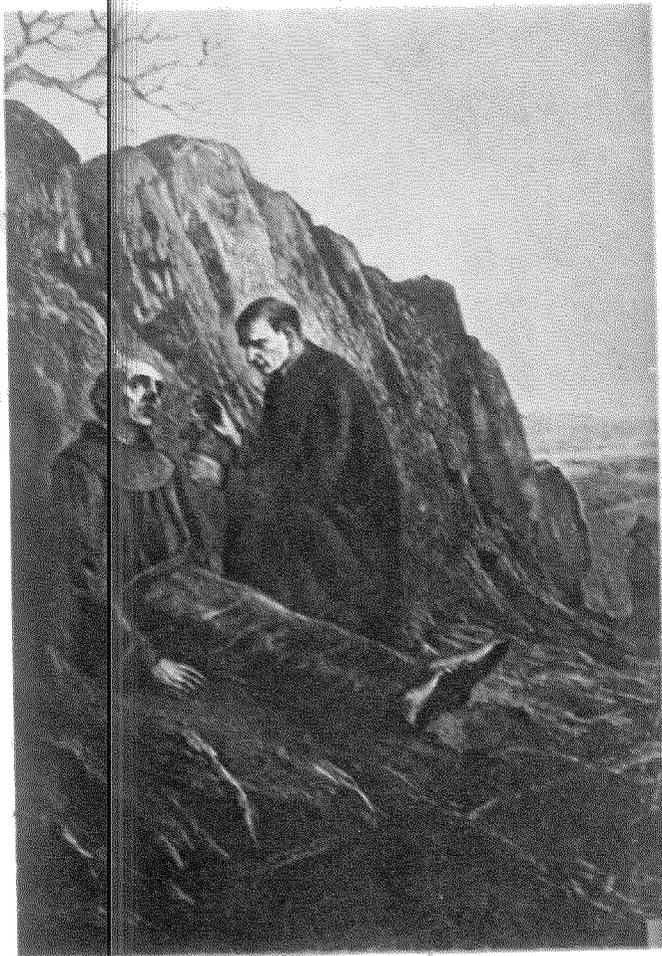


FIGURA 26:
«Ven. Odorico da Collodio, ofm. Morto in esilio nel Tonchino l'anno 1834,
assistito da un prete delle M. E. di Parigi»
(cf *supra* nn. 109/1, 132/1)

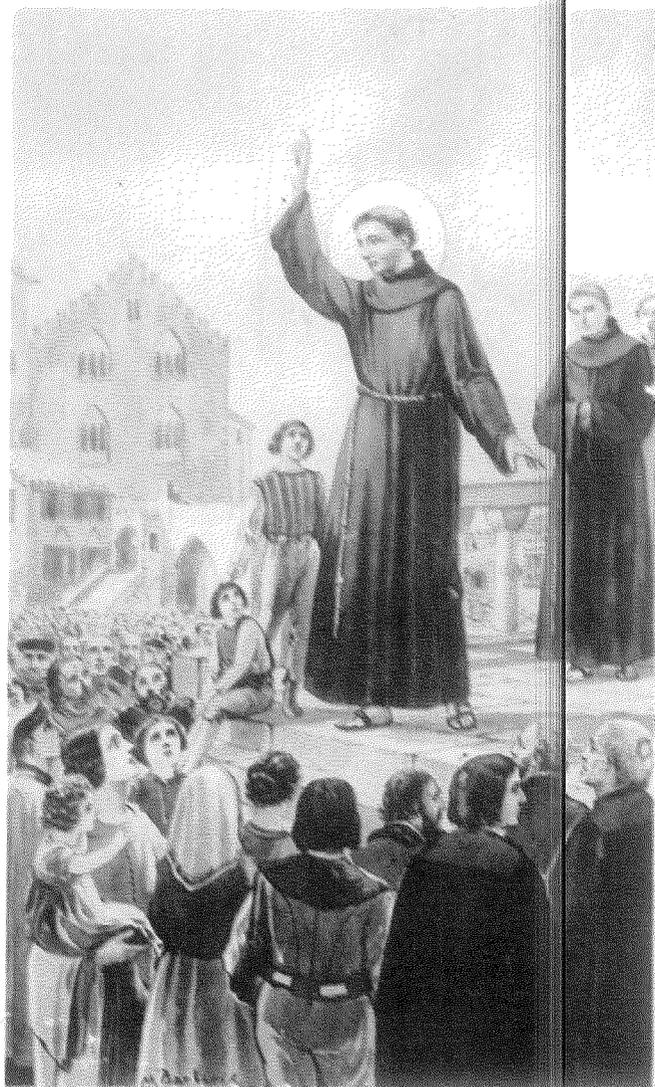


FIGURA 27:
«S. Antonio predica sulla piazza di Padova» (cf *supra* n. 119/1)



IL MISSIONARIO pronto per una spedizione sulle nevi perpetue

FIGURA 28:
(cf *supra* n. 125/1)



FIGURA 29:
«S. Francesco che invia i suoi discepoli
alla conquista del mondo infedele (1219)» (cf *supra* nn. 125/1, 137/1)



FIGURA 30:
«Perugia – Palazzo dei Priori. Porta Lato Nord» (cf *supra* n. 128/1)



FIGURA 31:
«Monsignor Grassi e i suoi confratelli francescani
martirizzati dai Boxer (Cina) 1900» (cf *supra* nn. 129/1, 36/1)



VI. — Il miracolo della bilocazione - Mentre S. Antonio predica a Padova difende contemporaneamente il proprio padre a Lisbona.

FIGURA 32:
«Il miracolo della bilocazione»
Mentre S. Antonio predica a Padova
difende contemporaneamente il proprio padre a Lisbona
(cf *supra* n. 138/1)

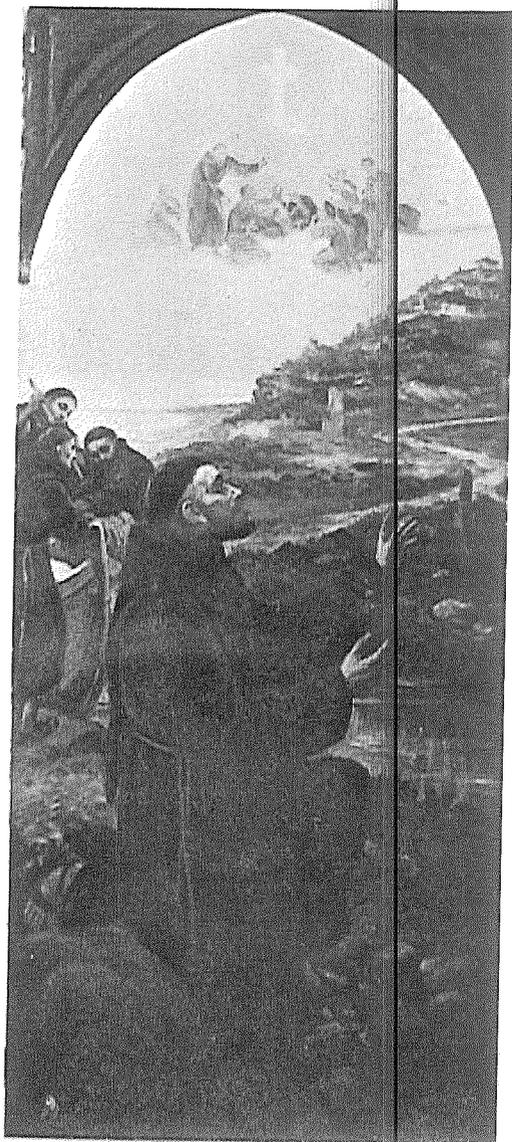


FIGURA 35:
«P. Piero Alfaro OFM che sbarca davanti a Canton (Cina) – 1580»
(cf *supra* n. 146/1)



VIII. — S. Francesco scrive il programma missionario

FIGURA 33: (cf *supra* n. 141/1)



ASSISI - Basilica Superiore di S. Francesco dei Minori Conventuali
Allegoria dell'Ubbidenza (Giotto)

FIGURA 34: (cf *supra* n. 144/1)

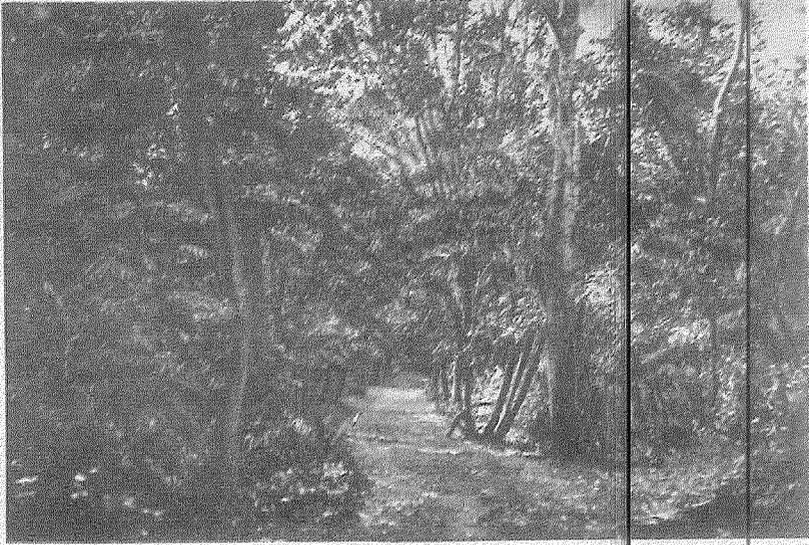


FIGURA 36: «Somalia – Alta boscaglia» (cf *supra* n. 155/1)



FIGURA 37: «Somalia Italiana, Surur – Venditore di sale» (cf *supra* n. 158/1)

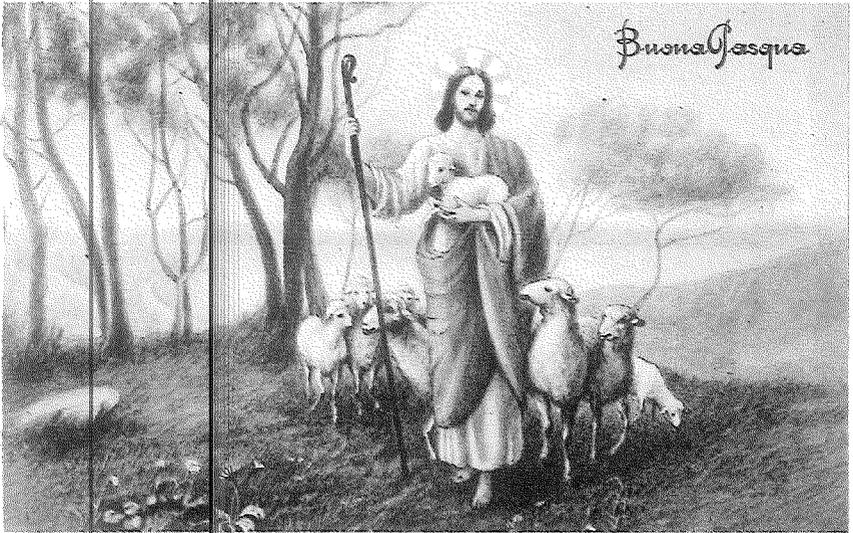
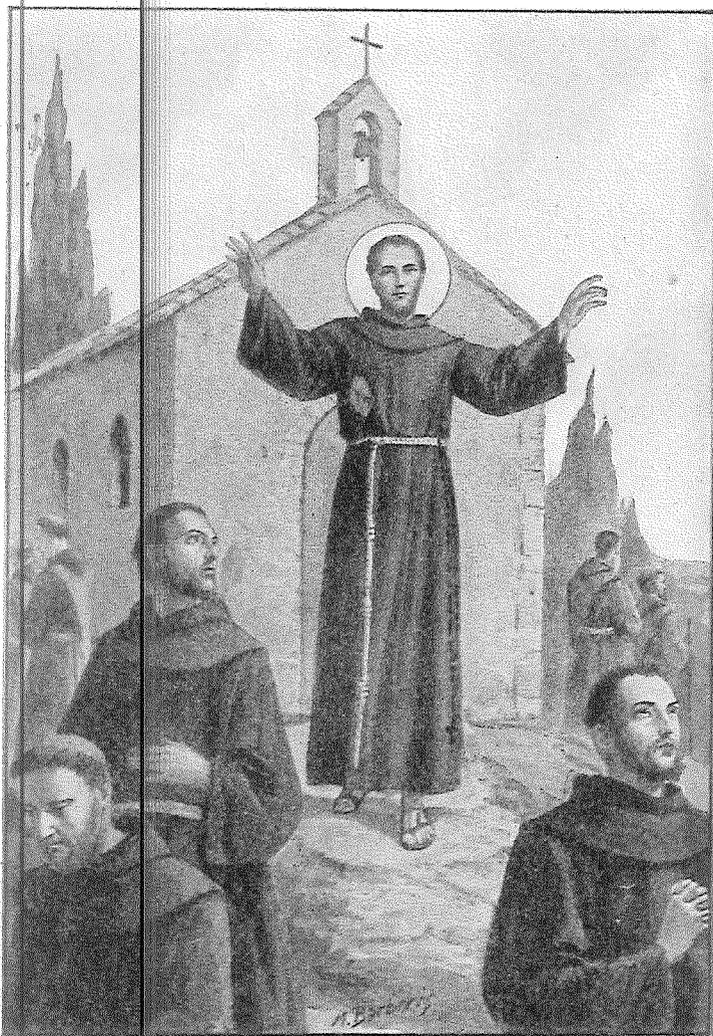


FIGURA 38:
(cf *supra* n. 173/1)



FIGURA 39:
(cf *supra* n. 180, nota n. 4 – Allegato)



Con la benedizione di S. Francesco migliaia di Frati minori predicano Pace e Bene fra gli infedeli.

FIGURA 40:
(cf *supra* n. 189/1)

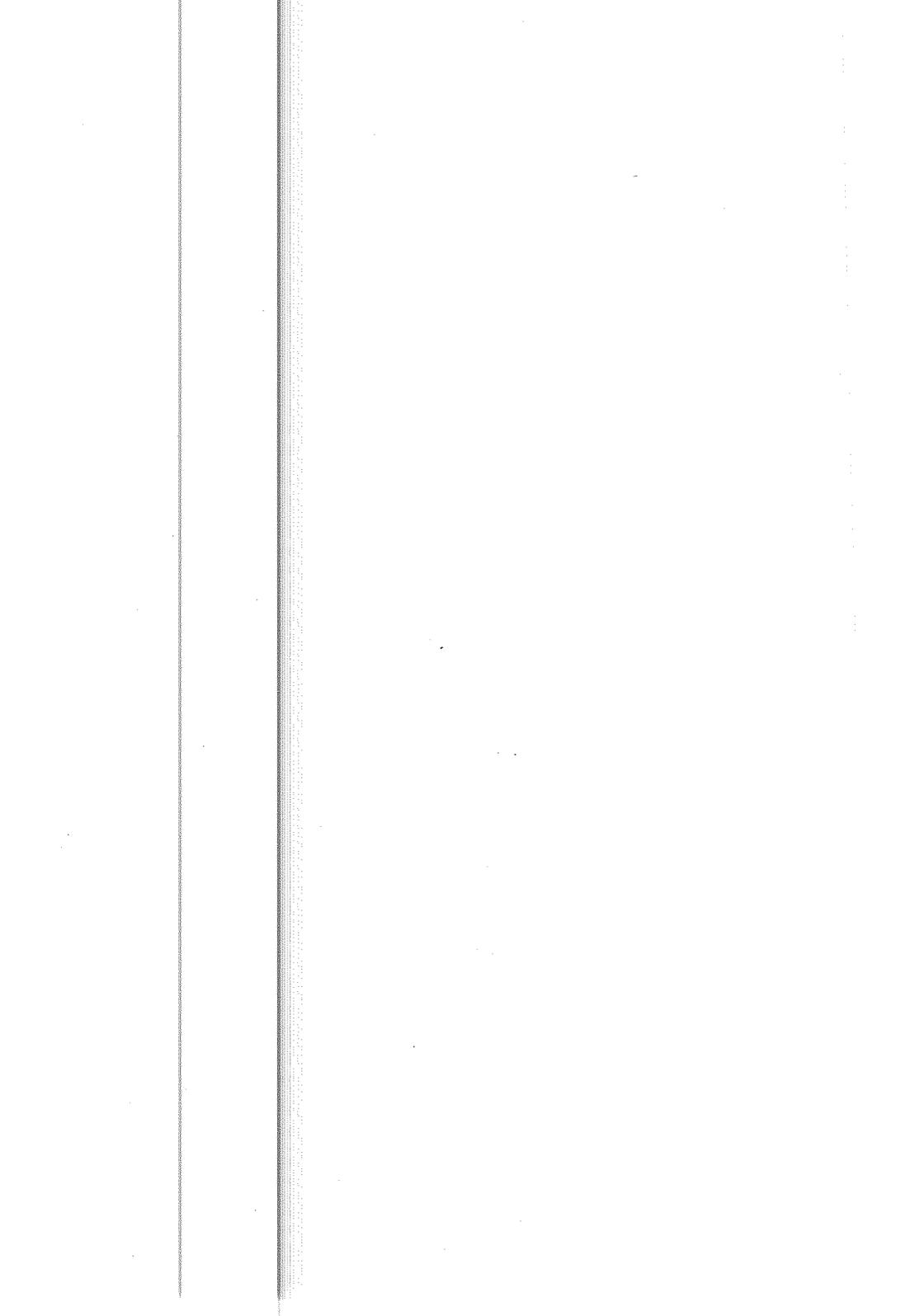


SEZIONE QUARTA

INDICI

*INDICE BIBLIOGRAFICO	467
*INDICE ONOMASTICO	475
*INDICE TEMATICO	483
*INDICE DEL DOCUMENTARIO ILLUSTRATIVO	499
*INDICE GENERALE	503
*INDICE DELL' «ERRATA CORRIGE» AL VOLUME PRIMO DELL' EPISTOLARIO IN REFERENZA AL «VOLUME SECONDO»	519





INDICE BIBLIOGRAFICO

(I) FONTI ARCHIVISTICHE

BARI

ARCHIVIO MONASTERO SAN GIUSEPPE

[*Necrologio*] *Per le Defunte* [1909 e ss], al 5 novembre 1968

LECCE

ARCHIVIO CURIA PROVINCIALE OFM

Schematismus Personalis 1903, doc. n. inv.

ARCHIVIO DIOCESANO LECCE

Atti di ordinaria giurisdizione 1904-1908, a. 1905, Testimonianze per ingresso in Religione n. 46 – Clotilde Ghezzi, Carmelitane di Bari.

ARCHIVIO VICEPOSTULAZIONE OFM (= AV)

– *Processo Cognizionale Ghezzi*

Giuseppe Michele Ghezzi

– *Corrispondenza con suor Maria Clotilde del Sacro Cuore OCD: 3 agosto 1905 – dicembre 1954 (1905-1940 = AV-Cont.A; 1941-1954 = AV-Cont.B) docc. n. inv.*

– *Lettere ad Amici e Benefattori (= AV-L/AB)*

– *Lettera a Madre Giovanna della Croce, 20.9.1939 in AV-L/AB, n. 502*

– *Lettera a Madre Anna di Gesù, marzo 1953 in AV-L/AB, n. 501*

Marcello Mimmi, LT a Suor Maria Clotilde Ghezzi, 6.4.1955, *Testimonianze Particolari*, n. 4, doc. n. inv.

Suor Maria Clotilde Ghezzi

– LT a M. R. Padre [P. Cherubino Cannarile]: «*Le accludo le memorie*», del 18.2.1955, in AV-Processo 7/V; nonché cf 7/III

- LT a *M. R. P. Superiore* [P. Benigno Perrone]: «È un po' di tempo che ho indirizzato», dell'1.3.1955 in AV-Processo 7/VI
- LT a *Molto Reverendo Padre* [P. Cherubino Cannarile]: «A quest'ora le sarà certo pervenuta», del 29.3.1955, in AV-Processo 7/VIII
- *Scritti-Quaderno n. 1, Brevi Cenni della vita di Michele Ghezzi, Carmelo San Giuseppe, Bari 1951, ms. n. inv*
- *Scritti-Quaderno n. 2, Brevi Cenni della vita religiosa di Fra Giuseppe Michele Ghezzi, Carmelo di Bari 1952, ms. n. inv.*
- *Scritti-Quaderno n. 4, Brevi Cenni della vita religiosa di Giuseppe Michele Ghezzi (II), Bari, s.a., ms. n. inv.*
- *Scritti - fasc. n. 7/I, in AV, Brevi Cenni delle virtù eroiche di Fra Giuseppe Ghezzi al secolo Michele, Carmelo di San Giuseppe, Bari 20 ottobre 1959 (Al Card. Marcello Mimmi), ms. n. inv.*
- *Scritti - fasc. n. 7/III, in AV, Quaderno - Notizie e date Busta Documentazione De Donno (= AV2)*
- *Alessandro Campa, Corrispondenza con Suor Maria Clotilde del Sacro Cuore (LTT in 39 Originali olografi)*
- *Anna di Gesù, Cenni Biografici di suor Clotilde Ghezzi 30.8. 1971, allegato a Anna di Gesù a Cristoforo De Donno 30.8.1971*

MANDURIA

ARCHIVIO CONVENTO SAN FRANCESCO

Registro di Cronaca e Regesto del Convento di S. Francesco in Manduria- Provincia di Lecce, Ms 1906

(II) FONTI ÈDITE

A

ABATE D'HELOUVILLE, *Imitazione della SS. Vergine*, Pia Società San Paolo, Messina 1934

AGOSTINO, *I Trattati sul Vangelo di Giovanni* = Biblioteca Agostiniana 20, LEF, Firenze 1938

Indice Bibliografico C - E

[Congregatio de Causis Sanctorum P.N. 1369], Lycien. *Canonizationis Servi Dei Josephi Ghezzi OFM (1872-1955)* in *Congregatio de Causis Sanctorum, Lycien. Canonizationis Servi Dei Josephi Ghezzi OFM (1872-1955) Positio super virtutibus*, Roma 1992

D

DE DONNO Cristoforo Aldo, *Bere alla Primaera Sorgente – Itinerario Spirituale dall'Epistolario di Giuseppe Michele Ghezzi*, Edizioni del Grifo, Lecce 1998

– *Epistolario di Giuseppe Michele Ghezzi – Corrispondenza con i Familiari* = Libri ICJS 9, ICJS, Lecce 2007

– *Giuseppe Michele Ghezzi Maestro di ascesa e di martirio bianco* = Collana ICJS 1, ICJS Lecce 1990

DE LIGUORI Alfonso Maria, *Pratica di amar Gesù Cristo*, Casa Editrice Favero, Vicenza 1928

– *Apparecchio alla morte*, Tip. Libreria Artigianelli, Monza 1933

DELLA TRINITÀ Maria, *Colloquio Interiore*, Ed. CTS, Gerusalemme⁶1975

Dizionario di Teologia Biblica, Marietti, Torino 1968

Documenti del Concilio Vaticano II (I), EP, Roma⁷1968

E

Enchiridion della Conferenza Episcopale Italiana, EDB, Bologna, I²1986, IV/1991, V²2003

Enchiridion Vaticanum, EDB, Bologna I/³1985, II/¹²1981, III/¹²1982, IV/¹²1982, V/¹²1982, VI/¹²1983, VII/¹³1985, VIII/1984, IX/1987, X/1989, S1/1990; (cf. in caso divergente edizioni seguenti)

Enciclopedia Cattolica, SCV, I/1948, II/1949, III/1949, IV/1950

ENRICO SUSONE, *Opere Spirituali* = Patristica, EP, Alba 1971

EYMARD Pier Giuliano, *La Presenza Reale* = Collana La Santissima Eucaristia, Ed. Opere Eucaristiche, Torino 1966

– *Messa e Comunione* = La Santissima Eucaristia 2, Ed. Opere Eucaristiche, Torino⁵1966

- ALACOQUE Margherita Maria, *Scritti Autobiografici* = Testimoni dell'Amore 3, ADP, Roma²1986
- *Scritti Spirituali* = Testimoni dell'Amore 4, ADP, Roma 1988

Annuario dell'Arcidiocesi di Lecce, Edinova, Lecce 1996

ARTUSIO Marcellino, *La Filotea divota del Sacro Cuore di Gesù*, Casa Editrice S. Lega Eucaristica, Milano⁸1905

ATANASIO, *L'Incarnazione del Verbo* = Collana di testi patristici 2, Città Nuova Ed. Roma²1987

B

BASILIO DI CESAREA, *Omelie sui Salmi* = Patristica, EP, Alba 1965

Bibliotheca Sanctorum, Città Nuova Editrice, Roma vol. IV/1964

BONAVENTURA (SAN), *La Sapienza Cristiana - Collationes in Hexaëmeron* = Di fronte e Attraverso 141, Jaca Book, Milano 1985

- *Opuscoli Spirituali* = Opere di San Bonaventura XIII, Città Nuova Ed., Roma 1992

- *Opuscoli Teologici/1* = Opere di San Bonaventura V/1, Città Nuova Ed., Roma 1993

BONETTI Ignazio, *Alla scuola di Dio con san Gaspare Bertoni - Note di spiritualità*, Ed. Stimmgraf, Verona 1989

C

CANNARILE Cherubino, *Profilo di un'anima bella*, in Terz'Ordine Francescano VII/4 (1955) 2s.

CAPPELLI Anna Maria (ed.), *Il volto della speranza - Lettere di Benedetta Bianchi Porro e Testimonianze*, Ed. Massimo, Milano³1974

CAPUTO Placido, *Il Monastero di Santa Maria della Consolazione in Martano - Tra cronaca e storia*, Ed. Salentina, Galatina 1988

COCO A. Primaldo, *I Francescani nel Salento*, Tip. Pappacena, Taranto 1928

Indice Bibliografico F - L

F

- FOLLEREAU Raoul, *Amare agire*, EMI Bologna ²1975
– *La sola verità è amarsi*, EMI, Bologna ³1975

Fonti Francescane, Movimento Francescano Assisi 1977, vol. I

G

- GALGANI Gemma, *Estasi – Diario – Autobiografia – Scritti vari*,
Post.ne Gen.le Passionisti, Roma ³1988

GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere*, Roma ⁵1985

GIOVANNI PAOLO II, *Cristo cammina con noi*, in OR CXLIII/142
(2003)7

- *La Divina Maternità di Maria – Esortazione del 7.1.2004* in
OR CXLIV/5 (2004) 4
- *Redemptoris Custos* = Magistero 155, Ed. Paoline, Milano
1989
- *Salvifici Doloris* = Magistero 101, EP, Roma 1984
- *Veritatis Splendor*, supplemento a OR CXXXIII/232 (1993)
25s.

GLICORA Francesco-CATANZARO Biagia, *Breve Storia dei Papi*,
Ed. Panda, Padova ²1979

Grande Dizionario Enciclopedico UTET, UTET, Torino 1976,
voll. VII, X, XVI

GREGORIO NISSENO, *La vita di Mosè* = Patristica 22, EP, Alba
1967

- GUERRA Elena, *Rinascere nello Spirito Santo – Testi Scelti della
Beata Elena Guerra per un itinerario spirituale*, Oblate dello
Spirito Santo (ed.), Lucca 1985
- *Spigolature*, Suore Oblate dello Spirito Santo-Istituto Santa Zi-
ta, Lucca 1964

I

Imitazione di Cristo, EP, Roma ⁷1963

L

LA COLOMBIÈRE Claudio, *Maestro di Vita Cristiana*, Ed. ADP,
Roma ²1986

Indice Bibliografico M - R

M

MERTON Thomas, *Semi di Contemplazione*, Garzanti Milano ⁶1953
– *Vita e santità*, Garzanti, Milano 1964

Messaggio di San Paolino Vescovo di Nola (II) – Dall'Epistolario,
LER, Napoli-Roma 1986

P

PADRE PIO DA PIETRELCINA, *Epistolario – Corrispondenza con i
Direttori Spirituali (1910-1922)* Ed. P. Pio da Pietrelcina, San
Giovanni Rotondo ³1995, vol. I

PADRI APOSTOLICI (I) = Collana Testi Patristici 5, Città Nuova
Ed., Roma ⁷1991

PERRONE Benigno Francesco, *I Conventi della Serafica Riforma di
San Nicola di Puglia (1590-1835)*, Congedo Ed., Galatina
1981, vol I

PIEPER Josef, *Otium e culto*, Morcelliana, Brescia 1956

– *Sulla forza*, Morcelliana, Brescia 1956

– *Sulla speranza*, Morcelliana, Brescia ²1960

– *Sulla temperanza*, Morcelliana, Brescia 1957

PIO XII, *Haurietis Aquas*, Ist. Int. Cuore di Gesù, Roma 1975

POLLIN P. F., *La vita interiore semplificata*, EP, Roma ²1952

POPOLIZIO Bonaventura, *Briciole di sapienza – Massime e simili-
tudini di Giuseppe da Copertino*, Laterza, Bari ²1984

PUCA Pasquale, *Una Teologia «In via Christi» negli scritti del ge-
suita francese Joseph Moingt* in OR CXLVI/276 (2006) 4

PUTIGNANI Aquino (ed.) *Necrologio dell'Alma Provincia Minoriti-
ca dell'Assunzione della B.V.M. di Lecce*, Giangreco, Lecce
1962

PUTIGNANI Leonardo, *I Frati Minori a Fulgenzio – Lecce*, C.S.A.,
Lecce 1956

R

RUUSBROEC Giovanni, *Lo splendore delle Nozze Spirituali*, Città
Nuova Ed. Roma 1992

Indice Bibliografico S - V

S

SCHRIJVERS, Giuseppe, *La buona volontà*, Vita e pensiero, Milano²1925

SCIACCA Michele Federico, *Morte e Immortalità*, Marzorati, Milano³1968

SCUPOLI Lorenzo, *Il Combattimento Spirituale*, ed. s.a.

Spirito del Beato Gaspare Bertoni (Lo), Stimmadini, Verona²1977

T

TERESA DI GESÙ, *Opere*, Post.ne G.le OCD, Roma⁹1985

TERESA DI GESÙ BAMBINO, *Storia di un'anima - Scritti Autobiografici*, Post.e Gen.OCD, Roma 1974

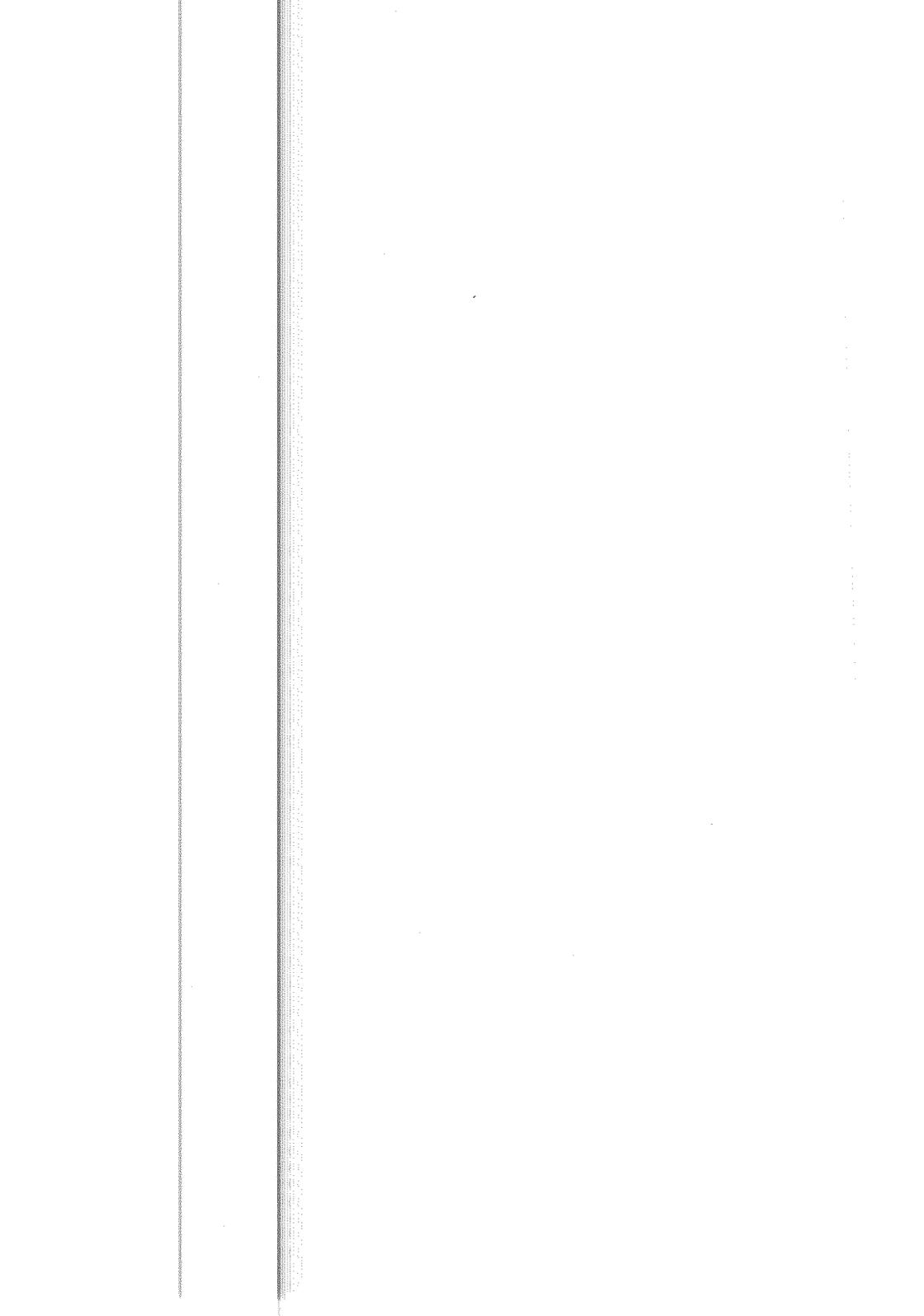
U

UNA CARMELITANA SCALZA, *Le Fondatrici del Carmelo S. Giuseppe in Bari: Madre Angelica Teresa della Sacra Famiglia e Madre Maria Maddalena di Gesù Nazareno*, Libreria Sacro Cuore A. e G. Sismondi, Torino 1936

V

VERONICA GIULIANI, *Il Diario*, Cantagalli, Siena³1939

Voce del Padre Lodovico da Casoria (La), Industria Grafica Pistolesi, Siena^{rist.}1980



INDICE ONOMASTICO*

A

- ABRAMO (Patriarca Biblico) 31
ADINOLFI (cavaliere) 112/3
AGNESE DI GESÙ (= Paolina Martin) Appendice C/12
ALFARO, PIERO 146/1
AMELIA DELLA PURITÀ OCD (= Amelia Dell'Aquila, Priora 1934-1938) 124/5
ANGELO DA PIETRAFITTA 63/3
ANNA DI SAN BARTOLOMEO Appendice C/6
ANNA TERESA DI SAN GIUSEPPE Appendice C/6
ANTONIO DI PADOVA [26], 119/1, 138/1
ANTONIO MONACO (1587-1662, Servo di Dio) 33/6
ARGENTO, NICODEMO (1833-1905, della S.J., fondatore del *Collegium Lyciense et Convictus*) 76/3, Appendice C/2

B

- BENEDETTO XV (= Giacomo Della Chiesa 1854-1922) [51], 51/5, 55/3, 55/4
BENEDETTO XVI 97/4, Appendice C/6
BENEDETTO DA SAN MARCO IN LAMIS 12/3
BERNARDO DA CHIARAVALLE (Dottore della Chiesa, *Santo*) 203

* NB – Numero in grassetto oppure numero prima della barretta = corrispondente Lettera numerata

– Numero dopo della barretta = numero di nota della Lettera numerata preindicata.

BIRAGHI, LUIGI (Fondatore delle Suore Marcelline, Beato) Appendice C/2

C

CAMPA, ALESSANDRO (1862-1925, cognato del Venerabile avendone sposato la sorella Francesca = Checchina) 13/Allegato, 13/11, 13/14, 15/Allegato, 26, 28, 28/4, 29, 29/6, 30, 41/5, 74, 74/3, 77/4, 80/5, 80/6, 112/3, Appendice C/7

CAMPA, CHECCHINA = Francesca 13/Allegato, 15/3, 15/Allegato, [30], 105/5

CAMPA, CONCETTINA = Anna Concetta (1909-1985, di Alessandro e di Francesca cioè Checchina Ghezzi sorella del Venerabile) 13/Allegato, 13/13, 15/Allegato, 29/6, 30, 41/7, 74/3, 77/3, 80/5, 111/4, 112/3, Appendice C/7

CAMPA, EMILIO (1856-1932) 13/Allegato, 13/12, 112, 112/3

CAMPA, FRANCESCHINA 112/3

CAMPA, MARIA ANNA (1908-1942, di Alessandro e di Francesca cioè Checchina Ghezzi sorella del Venerabile) 13/Allegato, 29/6, 41/7, 74/3, 77/3, 80/5, 111/4, 112/3, Appendice C/7

CAMPA, MICHELE 112/3

CAMPA, ROSINA 28/5

CAMPA, VINCENZO 13/14

CANNARILE, CHERUBINO (1907-1959, frate minore) Appendice C/10

CANNARILE, SERAFINO (1912-1951, frate minore) 182/5

CARRIERI, AMBROGIO (1867-1938, "guardiano dei Frati Minori a Galàtone durante il *noviziato* del Venerabile) 9/5

CARROZZINI, ALFONSO (zio materno del Venerabile) 85/5, 163, 163/3

CARROZZINI, ANTONIO (zio materno del Venerabile) 85/5

CARROZZINI, CARMELA (1842-1903, madre del Venerabile) Appendice C/2, 4

CARROZZINI, FILOMENA in MONOSI (1837-1920, zia materna del Venerabile) 45/6, 47, 47/5, 48/3, 49/4, 54/3

CHILDERICO (Re di Francia) 105/14

CLODOVEO (Re dei Franchi) 105/14

Indice Onomastico CL - F

CLOTILDE DI FRANCIA (474ca.-545, *Santa*) 8/4, 53/4, 105/14, 111/3,
149/3

COCO, A. PRIMALDO (1879-1962, secondo maestro di *noviziato* del
Venerabile) 9/5

COLOMBA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO [Boimond] (1880-1956)
105/9

COMI (famiglia, benefattrice dei Frati Minori del Convento Santa
Maria della Consolazione in Martano) 61/4

D

DA BERGAMO, GAETANO (1672-1753 OFMCAP) 172/4,

DE ANGELIS, NICOLA da Martignano (Beato dell'OFM) 1/6

DE' LIGUORI, ALFONSO (*Santo* e Dottore della Chiesa) 172/4

DELLA CROCE, GIOVANNA (= Ersilia Pappalardo, Priora OCD del
Carmelo di Bari 1938-1950) 133/4, 136/5, 140/5, 169/4, 175/6,
178/4, 179/4, 181/6, 183/4, 184/4, 184/6, 185/5, 195/4, 202/4,
203, 203/6, 204/4, 207/1, 208/3

DI GESÙ, ANNA (= Anna la Volpe, Priora OCD del Carmelo di
Bari) 181/6, 182/6, 185/6, 191/4, 198/4, 202/6, 208/2, 208/3,
Appendice C/8

E

EGIDIO PONTILLO da Taranto (1729-1812, Frate Minore Alcantari-
no, *Santo*) 1/6

ELIA DI SAN CLEMENTE (1901-1927, Monaca Carmelitana Scalza,
contemporanea del Venerabile e di suor Clotilde Ghezzi,
Beata) Appendice C/6

EYMARD, PIER GIULIANO (*Santo*) 15/Allegato

F

FAZZI, VITO (1851-1918, chirurgo) 13/5, 13/Allegato

FRANCESCO D'ASSISI (1182ca.-1226, Fondatore dell'OFM, *Santo*)
6/3, 53, 68/3, 95, 126/1, 137/1, 141/1, 189/1

FRASSANITI, MICHELE (1855-1931, medico) 13/5, 13/Allegato,
13/9

FULGENZIO DELLA MONACA (+1573) 3/3

G

- GABRIELI, MARIA MADDALENA (1855-1935, Confondatrice del Monastero San Giuseppe OCD Bari) 1/3, 105/Allegato, 105/11, Appendice C/5, 6
- GABRIELLA DELL'ADDOLORATA Appendice C/6
- GAUTRELET, XAVIER (S.J., fondatore dell'Apostolato della Preghiera) 51/6
- GENTILE DEI CONTI LESINA, FELICITA (1827-1888, nonna materna del Venerabile) Appendice C/2
- GHEZZI, CARLO (1869-1954, fratello del Venerabile, IX Duca di Carpignano-LE) 13/Allegato, 71, 72, 75, 76, 81, 84, 99, 166, 166/3, 168, 181, 183, 202, 204/5, Appendice C/2
- GHEZZI, CATERINA (1871-1951, sorella del Venerabile) 22/6, 24/4, 37, 71, 71/4, 76, 80/5, 103, 152/3
- GHEZZI, CHECCHINA = Francesca (1875-1914, sorella del Venerabile) 13/14, 26, 27, 28/4, [29], 29/6, 41/5, 41/6, 74/3, 105/5, 112/3, Appendice C/7
- GHEZZI, CONCETTINA (1867-1904, sorella del Venerabile) 13/12, 112/3
- GHEZZI, GIOVANNI 204, 204/5, 204/6
- GHEZZI, GIUSEPPE ORONZO (1874-1946, fratello del Venerabile, avvocato) 13/Allegato, 13/8, 49, 49/6, 71, 71/4, 117, 117/3, 135, 135/3, 163, 163/5, 200/4, Appendice C/2
- GHEZZI, MARIA ELENA in PIZZI 204, 204/6
- GHEZZI, PASQUALE (1830-1899, padre del Venerabile) Allegato C/2
- GHEZZI, UBALDO (= Suitberto = Umberto, nipote del Venerabile) 200, 200/4
- GIORGINO, ANTONIO (1907-1961, Frate Minore Sacerdote, Primo Parroco della Parrocchia Sant'Antonio a Fulgenzio Lecce) 164/3
- GIOVANNI DELLA CROCE (1542-1591, *Santo*, Dottore della Chiesa) Appendice C/1
- GIOVANNI PAOLO II (1920-2005) 97/4
- GIUSEPPE DI NAZARETH 13, 14, 15, 16, 17, 22, 27, 49, 51, 52, [59], 59/3, 74, 74/4, 75, 75/3, 76, 88, 93, 105/Allegato, 110, 122, 131, 143, 168, 174, 174/6, 191, 196, Appendice C/8, 12

- GRASSI, GREGORIO (Martire in Cina, *Santo*) 129/1, 136/1
GRECO, EUGENIO MARIA (1865-1940, Ministro Provinciale OFM)
1/4, 19, 19/4, 28/3
GREGORIO XVI (Mauro Cappellari, 1765-1846) 92/3
GUNDOBALDO (Re dei Burgundi) 105/14

L

- LAMBERTI, ANGELICA TERESA (= Angelica Teresa Della Sacra
Famiglia OCD, 1856-1934, fondatrice e priora del Monastero
delle Carmelitane in Bari) 1/3, 4/6, 105/13, Appendice C/5
LA MENNAIS, FELICITÈ ROBERT [DE] (1782-1854) 92, 92/3
LEUZZI, LUDOVICO (1872-1948, Frate Minore, Sacerdote) 88/3,
128/5
LOSAVIO, PIETRO (1866-1951, medico) 37, 37/6

M

- MAGGI in CAMPA, CECILIA 112/3
MARCUCCI (famiglia, benefattrice dei Frati Minori del Convento
Santa Maria della Consolazione in Martano - LE) 61/4
MARIA (SS.) 3, 13, 16, 18, 78, Appendice C/8, 12
MARTINO DI TOURS (*Santo*) 105/14
MARTUCCI, CAMILLA (1882-1951, cognata del Venerabile, avven-
done sposato il fratello: Giuseppe Oronzo) 163/6
MASSA vedova PAPALEO, SAVERIA Appendice C/2
MASTRANGELO, VINCENZO (1883-1947, Frate Minore) 18/5
MASTRODDI, BONAVENTURA (1897-1950, Frate Minore, Sacerdo-
te, Ministro Provinciale OFM 1945-1948) 163/4
MICHELE (ARCANGELO) 53/3, 181/3, 205/3
MIGLIETTA in CAMPA, PETRELLA 13/14, 112/3
MIGLIETTA, MARIO (1922-2008, Discepolo Spirituale del Venera-
bile) 185/4, 187, 187/5, 198/5
MIMMI, MARCELLO (1882-1961, Cardinale, Arcivescovo di Napo-
li) Appendice C/1, 11
MONOSI, GELTRUDE (1881-1966, cugina del Venerabile per via
materna, Suora delle Marcelline; per 28 anni "*Prima Superio-
ra*" del Collegio Santa Marcellina in *San Paolo - Brasile*) 49

MONOSI, LUIGI (1842-1909, medico, zio materno acquisito del Venerabile) 45/6, 49/4

MONOSI, ORSOLINA (di Luigi e di Filomena Carrozzini, 1883-1918, cugina del Venerabile per via materna, Suora delle Marcelline) 45, 45/6

MOZZICONI, PLACIDA 3/4

O

ODORICO DA COLLODIO 109/1, 132/1

ORLANDO, ALFREDO 181, 181/7

ORLANDO, GIUSEPPE 181

ORLANDO nata CALOGIURI, ADELE 181/7

P

PACCIOLLA, VALENTINO (1885-1955, frate minore, sacerdote) 88/3

PAOLO (Apostolo) [22], [64], 95, 184, 193

PAPALEO, CONCETTINA (= suor Maria Immacolata del Cuore di Gesù OCD) 1, 1/7, 15/Allegato, 15/8

PAPALEO, MARIA 112/3

PASQUALE BAYLÓN (*santo*) 61/4

PEDACI, FERDINANDO (1899-1970) 93/3

PEDONE, DOMENICO ANTONIO (medico) 13/5, 13/Allegato, 13/10

PERRONE, BENIGNO FRANCESCO (frate minore, sacerdote, storico) 202/2, Appendice C/10

PIO X (Giuseppe Melchiorre Sarto, 1835-1914, *Santo*) [19], 19/5

PIO XI (Ambrogio Damiano Achille Ratti, 1857-1939) 85/1, 85/6, Appendice C/11

PIO XII (Eugenio Pacelli, 1876-1958) 180/4

PIO DA PIETRELLICINA (*Santo*) 12/3

PROVENZANO, MARGHERITA MARIA DI GESÙ OSTIA OCD (1907-1979) 105/Allegato, 105/7

Q

QUARTA (famiglia) 185/4

R

RAVENNA, ROSA 85, 85/5

RENNA in CAMPA, GABRIELLA 112/3

RHOM, AMLETO 157

S

SAMARELLI, MICHELE (1879-1962, Vicaro Generale dell'Arcidiocesi di Bari, Confessore ordinario delle Monache Carmelitane in Bari) 88, 88/4, 180, 180/5, 196, 196/4, 205/6, 207/2, Appendice C/11

SANSONETTI, CARMELINA (= Maria Carmela, di Francesco Antonio e di Caterina Ghezzi, 1906-1980, nipote del Venerabile per via materna) 22/6, 24, 24/4, 25, 29, 30, 31/6, 32, 37/8, 38/6, 39, 41/7, 45/7, 49, 80/5, 93, 93/3, Appendice C/7

SANSONETTI, FRANCESCO ANTONIO 22/6, 24/4, 152, 152/3

SCHIPA, ORONZA Appendice C/2

SISTO IV 33/6

SOLANO, FRANCESCO (*Santo*) 102/1

STASI ALFARANO CAPECE, WANDA (1890-1967, Vedova) 167, 167/4

STASI, GIUSEPPE (chirurgo) 167/4

STASI, MARIA ANTONIETTA (1910-1994) 167, 167/5

T

TARALLO, DOMENICO 3/4

TARALLO, EGIDIO (1863, 1945, dell'OFM, Contemporaneo del Venerabile, col quale fu di comunità in Lecce e Martano) 3, 3/4, 61/4

TARANTINI, ANTONIO 28/5

TERESA DI GESÙ BAMBINO (= Maria Francesca Teresa Martin 1873-1897, *Santa*, Dottore della Chiesa) 85, 85/1, 85/4, 85/6, 86, Appendice C/12

TERESA DI GESÙ, De Cepeda y Ahumada (1515-1582, *Santa*, Dottore della Chiesa) 42/4, 68/3, [71], 71/5, 91/3, 205, 205/4, Appendice C/1

TERESA SERAFINA DI SAN GIUSEPPE Appendice C/6

TRAMA, GENNARO, (1856-1927, Vescovo di Lecce 1902-1927) 10/6

V

VIDEMARI, MARINA Appendice C/2

VILLANI, ROSA (zia materna acquisita del Venerabile) 85/5

VOLPICELLI, CATERINA (1839-1894, *fondatrice delle Ancelle del Sacro Cuore, Santa*; beatificata da Giovanni Paolo II il 29 aprile 2001, dichiarata *Santa* da Benedetto XVI il 26 aprile 2009)
97, 97/4, 101/3

Z

ZOLA, SALVATORE LUIGI (1822-1898, Vescovo di Lecce, Servo di Dio), Appendice C/2

ZUMMARAGA (DI), GIOVANNI 99/1

INDICE TEMATICO*

A

AMORE (CARITÀ)

nella fornace del divino – è bene amarsi 3/LT; il comandamento dell'– scaturisce da un cuore che ama e vive le esigenze più alte 6*; l'– si attinge al Cuore di Gesù primaria sorgente 6/LT; l'anima immersa nell'– di Gesù attrae a sé i suoi tesori 7*; l'– divino brucia ogni amor privato 7/LT; il cristiano con l'esercizio dei consigli evangelici si libera dagli impedimenti contrari all'– (= carità) 8*; l'– fraterno espresso con un invito 8/LT; l'– è sprigionato dalla sofferenza 9**; Gesù Cristo sole di – per avvertire la gioia dell'unione divina 11*; impetrazione di – ardente a Gesù Sacramentato 13LT; con l'– di Dio la Terra diventa Paradiso 16LT; l'– si ottiene con l'assidua preghiera al Cuore di Gesù 17LT; nel far conoscere l'– di Dio è necessario essere docili alla volontà divina 18*; l'Incarnazione è opera d'– che rende Dio solidale con gli uomini 18**; – a Gesù impetrato da Maria con la preghiera 18LT; fare atti di – per ottenere riparazione alle offese fatte a Dio 18LT; per veemenza dell'– divino Cristo fu confitto alla croce 19**; l'– al ritiro esige di allontanarsi in solitudine con Gesù 21*; con augurio di pienezza di – per gloria di Dio ed adempimento del suo volere 21LT; auguri di santità perché il Divin Cuore doni infiammo del suo – 22LT; l'– integrale genera un presente eterno 23*; crescere in – è

* NB – Numero con LT = corrispondente numero di Lettera

– Numero con * = primo pensiero introduttivo della Lettera pre-indicata

– Numero con ** = secondo pensiero introduttivo della Lettera pre-indicata

difendere la propria vocazione religiosa 23LT; il vero – di Dio apporta ogni bene 25*; l'– di Dio è indissolubile vincolo per i predestinati 27*; il precetto dell'– è amare Dio in ogni cosa 32*; la pienezza dell'– di Dio vuota il cuore umano dell'amore di sé 32LT; l'uomo centro di – per vivificare gli altri 33*; col conforto dell'– ci si conforta nella lontananza 34**; soffrire per – è una mèta 36*; l'– porta ad essere vittima di immolazione per i peccati degli uomini 36LT; il primo posto è dell'– 37**; – e sofferenza 39*; con la fiamma dell'– l'augurio di rendersi vittime di immolazione 39LT; l'– è una freccia dell'uomo a Dio 42*; l'– di Gesù informa le azioni alla perfezione 42LT; – e abnegazione 44**; l'– brucia ogni affetto terreno 44LT; san Giuseppe ha sperimentato l'– integrale verso Cristo 52**; il Cuore di Gesù dona – santo e toglie amore disordinato dal cuore dell'uomo 53LT; la Comunione Eucaristica è unione d'– 55*; con – il Cuore di Gesù attrae a sé le anime 58LT; l'– fa accettare alti e bassi della vita 64*; l'– svuota il cuore da affetto terreno 64LT; l'Eucaristia dono di – del Cuore di Cristo 65*; esclusa ogni ombra d'– di sé si perviene all'unione divina 68*; il santo – consegue l'intima unione con Dio 68LT; adorando il Cuore di Gesù si adora il suo – umano e increato 73**; la devozione a san Giuseppe accresce l'– a Gesù e a Maria 76LT; l'– valorizza la sofferenza 81*; l'– è da dimostrare 85*; l'anima che ama diventa tutta – 86*; l'– (= carità) è radice di virtù, norma essenziale di vita sociale 87**; rendersi “stolto” per – di Cristo se si vuol condurre vita religiosa 89**; la gioia come la vita e l'– 91**; lo spogliamento dell'amor proprio per crescere nell'– di Dio 92LT; con la pienezza dell'– si acquista il regno di Dio; 97*; la fiamma del divino – cambia in consolazione ogni afflizione terrena 97LT; – e croce 101LT; l'– ardente a Gesù rende dolce il patire e agevola la via del cielo 108LT; i Consacrati con la loro consacrazione danno testimonianza dell'– di Dio 110*; il Cuore di Gesù è – vigile ed invisibile 110**; con l'Incarnazione il Cuore di Maria è pieno di – visibile ed invisibile 110**; l'– si sviluppa attraverso un lungo processo 111*; l'– rende simili al Cuore di Cristo 115**; con l'– di Dio si ha ogni sorta di bene 116*; con l'– si brucia ogni affetto terreno 116LT; Maria abbraccia tutti con – dal suo “sì” al mistero dell'Incarnazione 118**; nel fuoco dell'– Dio ci fa conoscere la fecondità della preghiera 119**; il discepolo deve ricevere tutto ciò che è amaro per – di Gesù 123*; – e

conoscenza vanno insieme per amore di Dio 123**; l'unione con Dio si ottiene stabilendosi nell'– unito al sacrificio 123LT; il Verbo venne tra noi per – 125*; la somiglianza d'– tra anima e Dio genera l'unione divina 128**; la grazia e l'– nell'unità fraterna trasformano il mondo 129*; L'Incarnazione rivela al massimo l'– di Dio 130**; – come aiuto al prossimo bisognoso 131LT, 133LT; l'– segno del Sacrificio Pasquale 132**; le grazie santificanti date dal Signore sono segno del suo – 133*; l'– visibile del fratello porta alla carità verso Dio 135*; l'– spinge la Chiesa a comunicare la partecipazione alla volontà divina e il vero bene temporale 136**; il fuoco dell'– di Dio scaccia il fumo dell'amore del mondo 141*; l'– di Dio si dimostra più con l'uomo peccatore che non quando questi fu creato 145*; l'– è stimolo per tutti gli eroismi 147**; con l'– i Cristiani si aiutano reciprocamente 149*; augurando la perseveranza finale nel santo – 149LT; il Cuore Immacolato di Maria è modello di – perfetto 150**; il patire è segno di vero – 151*; l'– divino fonte ultima di tutto ciò che esiste 151**; – e dolore 151LT; la vita è dono dell'– di Dio 156**; l'– vince gli ostacoli 157*; la solidarietà ha radici nell'– 157**; con il lavoro si partecipa nell'– all'opera che Cristo è venuto a compiere 158**; con l'– si abbraccia la croce per trovare una gioia più pura 162*; l'– si manifesta con le opere 167*; l'– in quanto soccorso al prossimo 167LT; dolore e – 173**; l'ammalato oltre la preghiera ha bisogno dell'– 177**; per – si va alla luce attraverso la croce 177**; senza – l'uomo non può vivere 180**; è grazia offrire al Signore il proprio cuore come olocausto d'– 180LT; Cristo chiama ai consigli evangelici mediante l'– redentivo 181**; – cioè “fervore più ardente al servizio divino” 181LT; la compassione è espressione del nostro – 183**; augurio perché la fiamma dell'– di Dio sia sostegno nelle prove della vita 184LT; crescendo l'– cresce la pena dell'esilio terreno 189*; Dio incoraggiando accetta le nostre briciole d'– 190*; Gesù sulla croce affidando Giovanni affidò ogni credente all'– di Maria 190**; nella Passione di Cristo la sofferenza fu legata all'– 191**; accettare le croci per – di Dio 192LT; l'– (carità) ha soluzioni alla povertà 194**; nell'– l'uomo trova sé stesso e Dio 199**; – e misericordia guida della vita 200**; fare il volere divino è attestato di – a Dio 203LT; – cioè un augurio perché fiorisca lo spirito di carità 207LT; gratitudine ed – (= attenzioni di carità) 203LT

C
CROCE

Gesù sulla – dimostrò la forma massima di essere il Buon Pastore 5**; la meditazione della – (= Dio-Crocifisso) è sostegno nelle lotte della vita 5LT; portare la – è collaborare alla redenzione dei fratelli 6**; per la – occorre ringraziare il Signore in vista della gloria eterna 17LT; portando la – dei travagli si raggiunge la pace 29LT; la – non manchi come all'Amato 40*; la – di Gesù, di Maria, dei Cristiani sono la ricchezza maggiore del mondo 48*; la – sfuggita dai piú è ancora di salvezza 48LT; rassegnazione al patire prendendo la – 50**; sguardo in diversi modi alla – 90**; tutto consiste nel portare la – 90LT; soltanto sulla – si incontra e si ama Gesù particolarmente 97**; la – e l'amore formano i Santi 97LT; con la redenzione operata da Cristo sulla – nasce la Chiesa 98**; la – via che conduce al Cielo 103LT; ogni piccola – è preziosa per chi ama Dio 113*; il Cristo posto in – è sollievo al mistero della sofferenza 113**; chi abbraccia la – trova la gioia piú pura 162*; i gravati dalla – sono immagine di Cristo 169**; – dono di Dio ed a Lui grato sacrificio della creatura 173*; in unione alla Passione dolorosa di Cristo la – diventa sorgente per l'eternità 175**; la – accettata con pazienza è gradimento al Cuore di Gesù che a noi è piú vicino 177*; si va alla luce attraverso la – per passione di amore 178**; nel folto della – c'è la sapienza divina 183*; chi è battezzato deve considerarsi inchiodato alla – di Cristo 185**; la – rivela il dono totale di sé a Cristo 188**; amore e – 189*; la redenzione nasce dalla – di Cristo 191**; occorre portare la – dietro al Signore con umiltà e sottomissione 206LT

CUORE DI GESÙ

dal – si attinge affetto piú puro per amare 6LT; conformità agli insegnamenti del – per cooperare alla salvezza del prossimo 16*; con zelo pro devozione al – sospiro dei nostri cuori 16LT; imitando purezza umiltà e amore del – 17**; zelando pro – per ricevere il suo perfetto amore 17LT; la gioia cristiana è partecipazione alla gioia umano-divina del – 20**; con scambievole preghiera per ricevere l'infiatmo dell'amore del – 22LT; è vessillo di unità salvezza e pace l'omaggio al – 23**; benéfici influssi zelando la devozione al – 23LT; il – ridondante di amore divino è sorgente di carità 25**; zelo per amare e far amare il – 25LT; con affetto nel – 26LT; la gioia della Re-

surrezione sgorga dal - 30**; l'ossequio del popolo cristiano al - 38**; amiamo nel - 39**; confidenza nel - 43*; un grazie per l'attrazione d'amore del - 43LT; sopportando umiliazioni e mortificazioni per amore del - 44*; con augurio d'essere vittime di riparazione al - 44LT; con desiderio d'essere proprietà del - 44LT; con zelo pro - calamita dei cuori 51LT; la devozione al - mezzo agevole di progredire nella perfezione 52LT; a lezione dal - 53*; i doni del - 53**; il - pienezza dell'amore divino e aiuto per vuotare il cuore dell'amore disordinato 53LT; con unione spirituale presso il - nell'Eucaristia 55LT; il - costruisce il suo regno d'amore con la sofferenza dell'uomo 57*; richiesta di preghiera al - nella tribolazione 57LT; nel - la scienza di amore e di sapienza 58**; le arti industrie del - 58LT; l'allegrezza, con bontà e misericordia, è nel - 59**; con fiduciosa tranquillità nel - 59LT; l'Eucaristia dono d'amore del - 65*; venerando il - si adora il simbolo della carità divina 71**; affidandosi al - 71LT; adorando il - si adora l'amore umano-divino del Verbo-Incarnato 73**; lode al - per grazia sospirata 73LT; il - chiede purezza di intenzione ed umiltà 86**; nel - la più alta perfezione e autentiche dolcezze 105*; nel - l'amore misericordioso del Padre 105**; nel - l'amore visibile, nel Verbo di Dio l'invisibile 110**; dal - per il Cuore di Maria i sacramenti 111**; Maria dal - ci ottiene la misericordia divina 112**; le anime generose fanno offerte di tribolazioni al - 114*; voti al - per i doni ricevuti e per aiuto a crescere in virtù 114LT; il - stimolo ad ottenere il divino amore ed umiltà 115*; l'offerta di amore al - nella professione religiosa 115**; le preghiere in comune hanno potere sul - 118*; Maria dono prezioso del - 126**; il - comunica all'essere umano grazia e carità 139*; le croci ci avvicinano al - 177*; scrutando gli infiniti tesori del - si è purificati dai nostri peccati con l'amore 199*

CUORI DI GESÚ E DI MARIA

nei - 4LT, 5LT, 6LT, 8LT, 9LT, 12LT, 13LT, 14LT, 15LT, 16LT, 17LT, 18LT, 19LT, 20LT, 21LT, 22LT, 23LT, 25LT, 26LT, 27LT, 28LT, 29LT, 30LT, 31LT, 33LT, 34LT, 35LT, 36LT, 37LT, 38LT, 40LT, 41LT, 42LT, 43LT, 45LT, 46LT, 48LT, 49LT, 50LT, 51LT, 52LT, 53LT, 54LT, 55LT, 56LT, 57LT, 58LT, 60LT, 61LT, 62LT, 63LT, 64LT, 65LT, 66LT; sul Calvario ebbe origine l'adorazione ai - 67**; nei - 67LT,

68LT, 69LT, 70LT, 71LT, 72LT, 74LT, 75LT, 76LT, 77LT, 78LT, 80LT, 81LT, 82LT, 83LT, 84LT, 86LT, 87LT, 89LT, 90LT, 91LT, 92LT, 93LT, 95LT, 96LT, 97LT; dimora scambievole tra cuore umano e – 100**; nei – 100LT, 101LT, 103LT, 105LT, 110LT, 111LT, 112LT, 115LT, 116LT, 117LT, 118LT, 120LT, 121LT, 122LT, 123LT, 124LT, 126LT; omaggi del popolo cristiano ai – 127**; nei 127LT, 131LT, 133LT, 134LT, 135LT, 139LT, 140LT; il Cuore di Maria modello di perfetto amore in riparazione alle offese al Cuore di Gesù 150**; nei – 150LT, 154LT, 162LT, 166LT, 167LT, 181LT, 193LT, 197LT, 207LT; nei – trovare stabile dimora e santità 207**

CUORE DI MARIA

attraverso il – Cristo penetra nell'animo di ogni sofferente 28**; l'ossequio del popolo cristiano al – 38**; l'amore visibile-invisibile del Verbo-Incarnato è in pienezza nel – 110**; per il – dal Cuore di Cristo scaturiscono i sacramenti 111**; il – splendore di esempio per riparare le offese alla Maestà Divina 150**

D

DOLORE (cfr *infra* voce: SOFFERENZA)

– minimizzato per operazione chirurgica per idrartro 22LT; – del Venerabile per le ultime vicende dolorose di vita della sorella Checchina 27LT; – come afflizione d'animo del Venerabile per la morte della sorella Checchina 28LT; – per la desolazione e morte durante la Prima Guerra Mondiale 35LT; croce di Gesù e – di Maria sono ricchezza del mondo 48*; – problema angoscioso ma mezzo di salvezza per sé e per gli altri 48**; – del Venerabile nel “doloroso esilio” per morte della zia Filomena Carozzini 54LT; presso la croce, aperto il costato di Cristo e il – del Cuore di Maria, ebbe origine la devozione ai Sacri Cuori 67**; per il – (= tribolazione) non si deve omettere il bene 69**; – per sventura di famiglia 85LT; accettare il – per aver parte con Cristo 103**; – cioè calice di amarezza e Paradiso 103LT; il – è per tutti 119*; – cervicale del Venerabile 124LT, 156LT, 176LT, 181LT, 182LT, 183LT, 193LT, 197LT, 199LT; la fede allevia il – 128*; – per la Seconda Guerra Mondiale 140LT; amore e – 151LT; in unione col – di Cristo l'offerta della propria sofferenza 155**; afflizione e –

per l'avvicinarsi della morte 170**; il – non sempre ha la stessa intensità 171*; – e sofferenza hanno senso e valore 173**; – e fragilità corporale 184*; il – nelle prove rende testimonianza di amore a Dio 190LT; l'umano – (= sofferenza) ha il culmine nella Passione di Cristo 191**; preghiera nell'oppressione del – 194*; – nelle varie membra 198LT; ricordando il – della defunta suor Giovanna della Croce 203LT

E

EROISMO

– col rinunciare al “gusto sensibile” di un incontro tra il Venerabile e suor Clotilde presso il “Carmelo di Bari” 10LT; spirito di – con sentimenti di espiatione del Venerabile nel minimizzare la prevedibile amputazione del quinto dito del piede sinistro 13LT; – col ringraziare Dio della “santa croce” 17LT; – con l'augurio: «Facciamoci santi!» desiderando un amore ardente per vincere le “tremende lotte nella vita spirituale” 22LT; – dopo il dramma della morte della sorella Checchina, il Venerabile desidera perfetta rassegnazione e coraggio cristiano per proseguire il cammino della virtù 27LT; – nell'offerta di «vittima di riparazione per i peccati degli uomini» 36LT, 39LT, 44LT; – nel rifiutare lodi e nel riconoscere i propri trascorsi 38LT; – nella pratica della “santa indifferenza” 48LT; – col desiderio di morire alle proprie inclinazioni ed all'amor proprio 54LT; 56LT; – col non disanimarci nelle battaglie spirituali 59LT; – tra “dolorosi contrasti” come il pellegrino aspirare alla “patria celeste” 65LT; – di vita dedicata agli altri in situazioni deludenti 75**; – col desiderio “di lottare anzi agonizzare per la giustizia” 95LT; – nell'augurio di accendere la “fiamma del divino amore” da cambiare “in consolazione ogni terrena afflizione” 97LT; – con l'acquistare meriti e virtù mediante tentazioni e tribolazioni 101LT; l'– col rendere dolce ogni amaro della vita mediante l'amore attinto al Cuore di Gesù 105LT; – per acquistare la pace “a costo di molta fatica e violenza” 107LT; – cioè aspirare con la perfezione della virtù a ciò che è eterno 110LT; – cioè con l'amore divino bruciare ogni affetto di terra ed aspirare ad una più intima unione con Dio 116LT; – col rendersi vero amante di Gesù come vittima di espiatione e di immolazione 123LT; – col vivere solo in Dio verso la cima della perfezione 153LT; – col profondo senso di

umiltà pensando al "Dio fatto Bambino" 166LT; – accettando secondo la divina volontà le conseguenze per la frattura del femore destro, occorsa al Venerabile 171LT; – con l'offrire il proprio cuore come olocausto di amore di sacrificio di immolazione 180LT, 188LT; – per divino servizio e zelo 181LT; – accettando i patimenti della vita non condegni della gloria 184LT, 193LT; – con l'accettare i patimenti 186LT; – e accettazione delle croci 192LT; – nel riconoscimento di non sufficiente fedeltà nel servizio di Dio 197LT; – col rifiuto di "stima e lodi degli uomini" 199LT; – portando la croce della sofferenza con umiltà e sommissione 206LT

EUCARISTIA

ciò che conta nell'– è l'amore immolato 3*; presso l'– si cresce nel santo amore 3LT; l'– è sublime mistero 10**; l'– è vita intima di Gesù con l'uomo 13*; l'– spinge all'amore verso il prossimo 27**; il culto verso l'– è il culto della divina condiscendenza 55**; l'– è dono d'amore del Cuore di Gesù 65*; con l'alimento dell'– ci si sforza di giungere al Cielo 65LT; l'– è il memoriale delle meraviglie di Dio 95*; il ricordo presso l'– (= Tabernacolo) unisce in un cuore ed un'anima sola 95LT; la pace è presso l'– cioè presso l'"Altare Eucaristico" 104*; il culto all'– deve far crescere la consapevolezza della dignità di ogni uomo 114*; l'unione di cuori presso l'– cioè presso il "santo tabernacolo" 114LT; presso l'– si costruisce la comunità dei Religiosi 131**; uniti in preghiera presso l'– 131LT; dall'intimità con l'– nasce la venerazione verso Dio 176**; la grazia di potersi ogni giorno avvicinare all'– (= alla S. Comunione) 176LT; gratitudine nel ricevere da altri il beneficio della Comunione Eucaristica (= dell'–) 181LT; l'– (= S. Comunione) in suffragio dei defunti 202LT

G

GIUSEPPE (San)

– fu esempio di vita interiore per la relazione paterna avuta con Gesù 13**; – per la fedeltà a Dio è detto «il Giusto» 16**; – fece sacrificio di sé alle esigenze della venuta del Messia 59*; invocare spesso san – 59LT; – esempio di virtù 69*; un segno di devozione a – 75LT, 122LT; augurando che – sia guida sicura di amore a Gesù ed a Maria 76LT; – fu l'Ordinatore della nascita del Signore nella Sacra Famiglia 81**; – maestro e gui-

da 88*; – protettore con sguardo amorevole 88LT; – modello da imitare 93*; – intercede per ricevere grazie con l'augurio di corrispondere con una vita più santa 93LT; – fu Colui per il quale Dio Padre permise che il Figlio entrasse ordinatamente nel mondo 122**; – va pregato ed imitato 143*, 143LT; – estende il suo patrocinio a tutte le necessità dell'uomo 168*; invocare – per crescere nella pratica delle virtù 168LT; – si propone esempio nei vari stati di vita 191*; visibile affetto del Venerabile a san – 191LT; – guida per imparare a fare orazione 196*; impetrando da san – buona vita e santa morte 196LT

M

MARIA (SS.)

la pietà verso – è crescita interiore per il fedele 3**, 3LT; – comprende la debolezza umana perché condivide la nostra condizione umana 14**; occorre raccomandarsi a – per portare in pace il peso della vita 14LT; – esempio morale per tutti 15**; col raccomandarsi nella preghiera a – si ottiene la santificazione 16LT; pregare – per ottenere il fervente amore a Gesù 18LT; – con la compassione alle pene di Cristo completa ciò che manca ai suoi patimenti 22**; – e il suo esempio: argomento di speranza 26**; – Madre di misericordia e dispensatrice di grazie 26LT; – modello di obbedienza 31*; a – non furono risparmiate le sofferenze 47**; la croce di Gesù e le sofferenze di – sono la più grande ricchezza del mondo 48**; la fede di – si incontra con quella di Giuseppe 52**; – icona di libertà e di liberazione 64*; – modello di fede e carità 66**; il sostegno è nell'intercessione di – 78*; – fu preposta per essere Madre di Dio 81**; il Verbo incarnandosi in – riempì il suo Cuore Immacolato di amore visibile ed invisibile 110**; – con l'amor di Dio dilata l'amore materno a tutto il genere umano 112**; – ci ottiene dal Cuore di Gesù la misericordia divina 112**; – col suo «sì» iniziò a collaborare alla Redenzione 118**; l'amore ed il dolore di – con quelli di Cristo danno come frutto la nostra salvezza 121**; – è dono preziosissimo del Cuore di Gesù 126**; – con la sua compassione alla Passione di Cristo partecipò al vangelo della sofferenza 131**; il mistero della Redenzione si iniziò nel seno di – 138**; sull'esempio di – le Religiose sono segno luminoso della Chiesa 142**; il Cuore Immacolato di – modello di amore perfetto 150**; ricor-

rendo a – (= Madre Celeste) si attende grazia di guarigione 190LT; la – (= Mamma nostra celeste) aiuto nelle nostre scambievoli necessità 193LT; da – (= Onnipotenza per grazia) sollievo alle tribolazioni 201LT, 203LT

P

PACE

la – interiore nasce dal rimettersi in Dio 1LT; in Gesù la – è irradiazione di amore 2**; con la preghiera si ottiene la – temporale ed eterna 24LT; la – prezioso tesoro da conservare tra le lotte col innegamento e facendo il volere di Dio 54LT; la – si acquista col dominio delle passioni 57**; la – fluisce dalla temperanza 70*; la – ci è donata da Gesù 79*; da Dio si riceve la – 80*; i desideri di – sono saziati nell'eternità 82**; portando la croce si ha la vera – del cuore 90LT; la – è frutto di abnegazione 102*; la pietà sorgente di – 104**; la – nasce con l'apertura al dialogo 106*; con fatica e uniformità al volere di Dio si consegue – 107LT; la – nasce dalla fiducia nella comunione con il prossimo 124**; l'eterna – si raggiunge con i mezzi offerti dalla fede 128*; la – di coscienza è frutto della unione divina 128LT; per Gesù Cristo si ha – con Dio 138*; la – deriva da realtà soprannaturali ed è guidata da Dio 146*; le anime del Purgatorio nella – di Cristo sono in comunione con i viatori 152**; suppliche per la – 152LT; si persegue la – facendo frutti di penitenza 168**

PERFEZIONE

osservando i Consigli Evangelici, l'uomo si rende libero da impedimenti alla – 8*; senza spirito di povertà non si tende alla – 10*; desiderio di – 13LT; augurando – 15LT, 20LT, 50LT, 113LT, 159LT, 165LT, 205LT; è – il conformarsi al Cuore di Gesù 17**; augurio per essere “modello di –” 39LT; al seguito di Gesù Bambino per la via della – 41LT; perché l'amore di Gesù infirmi le azioni alla piú alta – 42LT; la – richiede la risoluzione 50*; la devozione al Cuore di Gesù è mezzo agevole per progredire nella – 52LT; per la – il cristiano dà anche la vita 66*; chi possiede la – della carità, in san Giuseppe, trova un ideale che concilia vita attiva e contemplativa 74*; il Consacrato è dedicato alla – della carità 89*; 89LT; la sofferenza via alla – 92*; lottare per conseguire la – (= giustizia) 95LT; consigli per chi è nel cammino della – 103LT; la devozione al Sacro

Cuore porta alla più alta – 105*; praticando opere semplici Dio ci guida alla – 109*; quotidianamente con – verso la vita eterna 110LT; augurando raggiungere il grado di – a cui si è chiamati 114LT; poco si avanza in – per troppa cura che ci si prende di sé 124LT; l'Onnipotente conduce in noi l'opera della – 134*; morire a sé stessi è cima di – 153LT; “molto soffrire bene” è indizio di – 180*; con Gesù Crocifisso nel cuore si è ammaestrati nella via della – 188LT

PREGHIERA (ORAZIONE)

la – scambievole per perseverare nel bene incominciato 2LT; – per crescere nel santo amore e corrispondere alla vocazione religiosa 3LT; – e amore portano al fervore spirituale 4**; – per sostenerci nei travagli della vita 5LT; nella – i Contemplativi sono vicini ai dolori del prossimo 7**; richiesta di – per ottenere l'abbandono alla Divina Volontà 11LT; – per ringraziare del dono della vocazione religiosa 15LT; – per ottenere da Maria il fervente amore a Gesù 18LT; – come contemplazione mezzo del colloquio con Dio 21**; la – «*L'incenso, o Signore...*» come riparazione delle colpe 29LT; ardente – per ottenere la cessazione della Prima Guerra Mondiale 33LT; – per vivere soltanto dell'amore di Gesù 45LT; la – dilata l'anima ed unisce a Gesù 49**; la – alla Mensa Eucaristica impetra dalla Divina Misericordia la conversione dei peccatori 55LT; la – e l'alimento del Pane Eucaristico fanno superare le battaglie della vita 65LT; sospirando il dono della – 68LT; la – di suffragio per un congiunto 77LT; la – ci salva dalla pusillanimità e dalle difficoltà 80*; per la – Dio conosce la profondità del cuore umano 96*; la – scambievole 96LT; Dio gradisce la – nascosta 99*; la – supplichevole per i tribolati 100LT; – e sofferenza servono per l'eternità 101**; la – aperta è adorazione a Dio e vita solidale col prossimo 117*; la – fervorosa è proposito di raggiungere la santità 117**; la – scambievole è motivo di unione spirituale 117LT; la – fatta in comune ha potere sul Sacro Cuore 118*; la fecondità della – deriva dalla santità cristiana 119**; la – per chi ha bisogno 119LT, 121LT, 126LT, 127LT; la – cioè la contemplazione delle realtà divine richiama l'esistenza di Dio 129**; – e nascondimento in Cristo fanno dei Religiosi «specialisti della preghiera» 133**; la – aiuta a vivere i valori evangelici 135**; la – per aiutare chi soffre 135LT; – in quanto contemplazione dei Religiosi 137**; – per la cessa-

zione della *Seconda Guerra Mondiale* 140LT; la – mezzo efficace per superare gli ostacoli 141**; la – per chi smarrisce la fede 143LT; la – ottiene molto con poco tempo impiegato 147*; senza – non si è amici di Dio 148*; la – cioè la contemplazione e l'azione conducono all'unione con Dio 148**; la – tra le contrarietà è prova di amore 149**; la – ottiene da Dio sempre qualche ricchezza 152*; – per la pace 152LT; la Comunità ecclesiale con la – porta le anime a Cristo 160**; fa – chi fa la volontà di Dio 162**; la – sostiene i Chiamati 165**; nella costante – il sollievo dei nostri mali 175LT; – per il prossimo inferno 182LT, 183LT, 185LT, 193LT; – umiltà e carità 207*

S

SOFFERENZA (cf *supra* voce: DOLORE)

– a causa di anemia 9LT, 47LT, 69LT; – corporale 17LT; – per anemia e sofferenze di visceri 20LT; – per debolezza di visceri 21LT; il Redentore con la sua – ha conquistato tesori di grazie 25**; condividere la – è aumento di fede e sollievo degli affanni 26*; speciale parte di redenzione unendo la propria – a quella di Cristo 29*; la – non è eliminata in questo mondo, ma acquista significato in unione alla Redenzione operata da Cristo 30*; la – *pro Ecclesia* 35**; la – per amore di Gesù 36*; amore e – 39*; intravista di – per il taglio chirurgico e post-operatorio di un flemmone 45LT, 46LT, 48LT; nel Cristo morto e risorto ogni uomo è ricapitolato col proprio peso di – 46**; si è in tutto di Gesù abbracciando la – (= croce) 48LT; ciò che è – cioè tribolazione è giovevole all'anima 49LT; rassegnarsi alla – cioè al patire 50**; predizione di continua – 57*; – come afflizione di spirito 57LT, 58LT; Dio al momento opportuno libera dalla – 61*; la – nell'accento a "dolorosi contrasti" 65LT; – per i fasti di quotidiani 66LT; la – umana unita a quella di Cristo è sostegno per le forze del bene 71*; – del Venerabile per ragioni di interessi familiari 71LT; la – dei Cristiani si estende sino al martirio 72**; – per erisipela 80LT, 81LT; l'amore dà valore alla – 81*; Cristo insegna a far del bene con la – 85**; mediante la – interiormente ci si avvicina a Cristo 90*; per misericordia divina avanzando con umiltà la – è un nulla 91*; vivere la – in Dio a pro del cammino della perfezione 92*; la – in Cristo acquista un senso salvifico 93**; la – intravista nella

Indice Tematico SO

“lotta per la giustizia” **95LT**; l’amore trasforma ogni terrena – **97LT**; la Chiesa ha il dovere di incontrare l’uomo sulla via della – **98****; la preghiera può liberare dal tribolare per la – **98LT**; misericordia e – **100***; non c’è – superflua **101***; la vita eterna è degna della – **101****; la – per causa di tentazioni e tribolazioni è occasione propizia per meritare crescendo in virtù ed amore di Dio **101LT**; – cioè “amaro della vita” reso dolce con l’amore **105LT**; – o “mortificazioni, pene e sacrificio” **107LT**; – e gloria **108***; amore e patire cioè – addolcita **108LT**; – per una gamba malata **112LT, 113LT**; mistero della – con Cristo Uomo dei dolori **113****; – di Pippi Ghezzi **117LT, 135LT**; carità e – di Gesù pro nostra salvezza **121****; – segno di vero amore **151***; amore fonte del senso della – **151****; con grande desiderio di – **154***; – come acciacchi **155LT, 156LT, 162LT, 165LT, 166LT, 168LT, 170LT, 171LT, 172LT, 173LT, 174LT, 175LT, 176LT, 177LT, 178LT, 179LT, 180LT, 181LT, 182LT, 183LT; 184LT, 185LT, 186LT, 187LT, 188LT, 191LT, 193LT, 194LT, 195LT, 196LT, 197LT, 198LT, 199LT, 202LT, 206LT**; – ovvero tribolazione sopportata con fervente carità **156***; si è segno nel mondo col partecipare alla – di Cristo **164****; arte di amare è arte della – **167****; perfezione e – **170***; – del Venerabile per la frattura del femore destro nel 1948 **171LT, 175LT**; la – purifica **172***; per la – cioè “per molte tribolazioni” si va al regno dei cieli **172LT, 205LT**; – cioè soffrire ed aver sofferto **174*** Cristo e il valore della – **174****; elogio della – **175***; – e Redenzione **175****; la – breve pena e lunga gioia **176***; nella malattia accettare la – in unione al soffrire del Crocifisso **177****; – del Venerabile per bronchite doppia **177LT**; – e trasfigurazione spirituale **179****; santità e vera – come ben soffrire **180***; sapienza e – **182***; – e virtù **182****; compassione verso l’uomo colpito dalla – **183****; – propria ed altrui **184LT**; – utile per purificare lo spirito **186LT**; la – vale di più del far miracoli **187***; la – sopportata è sacrificio gradito a Dio **187****; – e diverse virtù **188***; – come prove nella vita per dare testimonianza di amore a Dio **190LT**; l’orazione santifica la – **193***; la – non è condegna della gloria eterna secondo san Paolo **193LT**; memoria del Crocifisso nella – **195***; – e propiziazione di grazia divina **196LT**; – per le infermità **200LT**; sperando pace nella – cioè nelle angustie e tribolazioni **201LT**; prendere ogni – (cioè pena) dalle mani di

Dio 205* la – e i pericoli non siano di ostacolo per i presbiteri
205*

U UMILTÀ

– sorta dai trascorsi deplorati 6LT, 6/3; – come felicità del proprio niente 15*; – e timore 22LT; – del Verbo di Dio 31**, 41**, 45*; – e insicurezza delle proprie virtù 32**; – nel sentirsi non meritevole 32LT; – come mezzo per ottenere grazia 33**; – nel riconoscimento delle proprie colpe 33LT; – e sofferenza 37LT; – dell'uomo interiore 38*; – con eroico riconoscimento di sé 38LT; con l'– si ascende 42**; – nel riconoscersi mancante 43LT; – con conoscenza e disprezzo di sé 45**; – eroica 45LT; – nel riconoscersi con imperfezioni (= polvere) 56LT; l'– consiste nel coraggio di affrontare le proprie intenzioni e purificarle 77*; con – si ottiene la misericordia di Dio 9*; con – si intraprende il cammino della perfezione 92*; – e desiderio di santità 95LT; l'– genera la gioia 102**; dal Cuore di Gesù si è illuminati sull'– 115*; – nel compiere nascostamente azioni che piacciono al Signore 122*; l'– vale più della scienza del mondo 142*; con l'– si riconoscono le proprie miserie e ci si affida al divino aiuto 142LT; il timore di cadere ispira più – 145LT; l'– nelle umiliazioni del Verbo 150*; – e amore portano al Cielo 154**; – e spogliamento di sé si apprendono presso la culla di Gesù Bambino 154LT; occorre avere – cioè non dimenticare la propria miseria 155*; seguendo Cristo in povertà in – e con la croce si merita la gloria eterna 160*; – cioè la perfezione degli ultimi 165*; – come confusione meditando sul mistero di un Dio fatto Bambino 166LT; – col non gradire lodi e stima degli uomini 199LT; portare la croce con – 206LT; gratitudine e – 208*

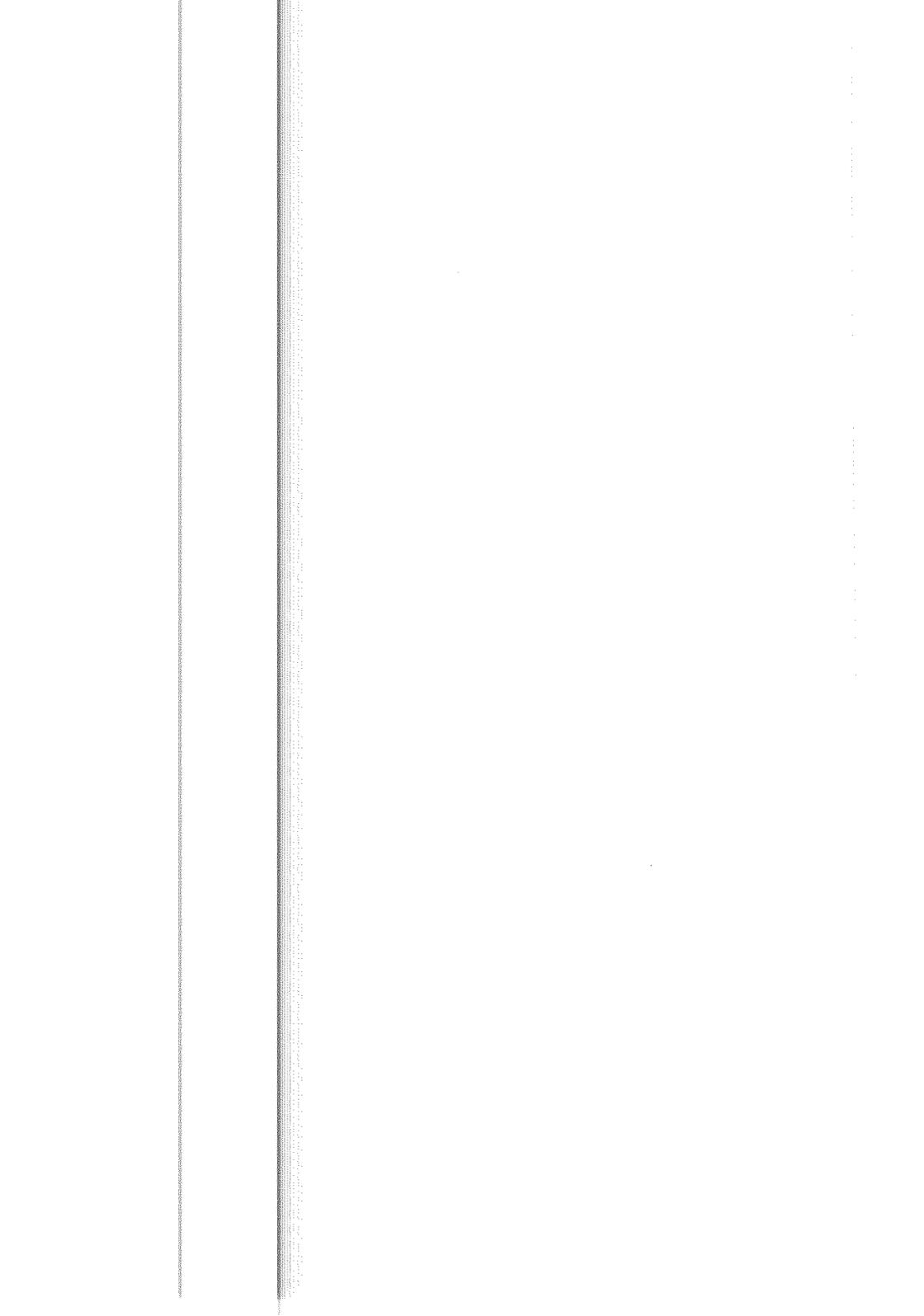
UNIONE CON DIO

– come augurio 51LT; tendere all'– per vuotare il cuore da affetto terreno riempiendolo di “santo amore” 64LT; l'– consiste nel formare con Dio un solo spirito 68*; dalla preghiera costante ne consegue l'– 68LT; le tribolazioni sono “occasione propizia” per una più intima – 101; con la fiamma d'amore aspirare all'intima – 116LT; stabilendo sede nell'amore divino si tende all'intima – 123LT; l'– richiede la somiglianza d'amore 128**; la pace di coscienza frutto di – 128LT; augurando – tramite l'esercizio di virtù del proprio stato 161LT

Z

ZELO

– pro devozione al Cuore di Gesù **16LT, 17LT; 23LT, 25LT, 51LT, 52LT**; – con atti di riparazione alle offese fatte a Dio **18LT**; – pro recita dell'orazione: «*L'incenso, o Signore...*» **29LT**; – per pregare in riparazione dei mali causati dalla *Prima Guerra Mondiale* **33LT, 35LT, 36LT**; – per essere “vittime di riparazione” per “tanta umana sconoscenza” **44LT**; – per innalzare preghiere di riparazione per i peccati durante la *Seconda Guerra Mondiale* **140**



INDICE DEL DOCUMENTARIO ILLUSTRATIVO

PRIMO GRUPPO DI IMMAGINI

«Luoghi e Persone»

FIGURA ☉: *FRA GIUSEPPE MICHELE GHEZZI OFM* – (Foto di Ignoto)
– cf *supra*, p. 7

FIGURA ☉☉: *Viale con alberi secolari*; cf OR CL/205 (2010) 1
– cf *supra* p. 429.

FIGURA 1: *Monastero San Giuseppe – Carmelitane Scalze, Via De Rossi, Bari* (particolare)

FIGURA 2: *Chiostro del Monastero San Giuseppe, Bari* (particolare)

FIGURA 3: *Madre Angelica Teresa Lamberti* – Fondatrice del Monastero “San Giuseppe” di Bari – *Carmelitane Scalze*

FIGURA 4: *Madre Maria Maddalena Gabrieli* Confondatrice del Monastero “San Giuseppe” di Bari – *Carmelitane Scalze*

FIGURA 5a: *Monsignor Michele Samarelli* (Vicario Generale dell’Arcidiocesi di Bari, Confessore delle Monache Carmelitane di Bari)

FIGURA 5b: Il «*Cardinale Arcivescovo di Napoli Marcello Mimmi, già Arcivescovo di Bari*» (Ammiratore della santità del *Venerabile Giuseppe Michele Ghezzi*, cf *supra* Appendice C, p. 412s., 427)

FIGURA 6: *Clotilde Ghezzi giovinetta* (Foto P. Barbicri – Lecce, 1890ca.)

- FIGURA 7: *Clotilde Ghezzi da "Probanda Carmelitana"* (Foto T. Guerra – Bari, 1904)
- FIGURA 8: *Clotilde Ghezzi nel giorno della Vestizione Religiosa* (Foto L. Antonelli – Bari, 14.9.1905)
- FIGURA 9: *Suor Maria Clotilde del Sacro Cuore [Ghezzi] da "Novizia Carmelitana 1905"* (Foto-riproduzione di G. Guido – Lecce)
- FIGURA 10: *Novizie del Carmelo di Bari "1905"*: da sinistra in piedi: *Suor Immacolata Papaleo da Lecce, Suor Maria Clotilde del Sacro Cuore – Ghezzi*; sedute: *Suor Maria Letizia Grimaldi, Suor Maria Consiglia Di Cagno da Bari* (Foto-riproduzione di G. Guido – Lecce)
- FIGURA 11: «*Beata Elia di San Clemente OCD*» – 1901-1927 (contemporanea di suor *Clotilde Ghezzi* negli anni 1920-1927)
- FIGURA 12: Gruppo di Monache Carmelitane: in piedi: *a destra, "Beata" Elia di San Clemente*; sedute: *a sinistra, madre Maria Maddalena Gabrieli; a destra, madre Angelica Teresa Lamberti*
- FIGURA 13: *Suor Maria Clotilde del Sacro Cuore [Ghezzi] OCD*
- FIGURA 14: FRA GIUSEPPE MICHELE GHEZZI (Foto di Ignoto)

SECONDO GRUPPO DI IMMAGINI

«Fac-simili di Cartoline Illustrate»

- FIGURA 15: «*Mucche e alberi*» cf *supra*, n. 34, **nota n. 1**
- FIGURA 16: «*Misericordia et Veritas obviaverunt sibi justitia et pax asculatae sunt (Salmo LXXXIV)*», cf *supra* n. 46, **nota n. 1**
- FIGURA 17: «*Valle di Pompei – Scuola Tipografica Pontificia fondata da Bartolo Longo pei figli dei Carcerati – Sala Composizione*», cf *supra* n. 47, **nota n. 1**
- FIGURA 18: «*La Cappella dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano*» cf *supra* n. 79, **nota n. 1**

Indice del Documentario Illustrativo

- FIGURA 19: «*Taranto – Piazza Giordano Bruno*» cf *supra* n. 85, **nota n. 1**
- FIGURA 20: «*La fiamma purificatrice*», cf *supra* n. 94, **nota n. 1**
- FIGURA 21: «*Monsignor Giovanni di Zummarager ofm – Apostolo e primo Vescovo del Messico (1515)*», cf *supra* n. 99, **nota n. 1**.
- FIGURA 22: «*San Francesco Solano Apostolo – Taumaturgo del Nuovo Mondo*», cf *supra* n. 102, **nota n. 1**
- FIGURA 23: «*G. D. Tiepolo – La Via Crucis (V Stazione) – Chiesa dei Frari, Venezia*», cf *supra* n. 104, **nota n. 1**
- FIGURA 24: «*G. D. Tiepolo – La Via Crucis (XIII Stazione) – Chiesa dei Frari, Venezia*», cf *supra* n. 106, **nota n. 1**
- FIGURA 25: «*La Scala Santa*», cf *supra* n. 108, **nota n. 1**
- FIGURA 26: «*Ven. Odorico da Collodio, ofm. Morte in esilio nel Tonchino l'anno 1834, assistito da un prete delle M. E. di Parigi*», cf *supra* n. 109, **nota n. 1**; ed anche cf *supra* n. 132, **nota n. 1**
- FIGURA 27: «*S. Antonio predica sulla piazza di Padova*», cf *supra* n. 119, **nota n. 1**
- FIGURA 28: «*Missionario pronto per una spedizione sulle nevi perpetue*», cf *supra* n. 125, **nota n. 1**
- FIGURA 29: «*S. Francesco che invia i suoi discepoli alla conquista del mondo infedele (1219)*», cf *supra* n. 126, **nota n. 1**; ed anche cf *supra* n. 137, **nota n. 1**
- FIGURA 30: «*Perugia – Palazzo dei Priori. Porta Lato Nord*» cf *supra* n. 128, **nota n. 1**
- FIGURA 31: «*Monsignor Grassi e i suoi confratelli francescani martirizzati dai Boxer (Cina) 1900*», cf *supra* n. 129, **nota n. 1**; ed anche cf *supra* n. 136, **nota n. 1**
- FIGURA 32: «*Il miracolo della bilocazione – Mentre S. Antonio predica a Padova difende contemporaneamente il proprio padre a Lisbona*», cf *supra* n. 133, **nota n. 1**
- FIGURA 33: «*S. Francesco scrive il programma missionario*», cf *supra* n. 141, **nota n. 1**

- FIGURA 34: «*Assisi – Basilica Superiore di S. Francesco dei Minori Conventuali – Allegoria dell'ubbidienza (Giotto)*», cf n. 144, nota n. 1
- FIGURA 35: «*P. Piero Alfaro ofm che sbarca davanti a Canton (Cina) – 1580*», cf supra n. 146, nota n. 1
- FIGURA 36: «*Somalia – Alta boscaglia*», cf supra n. 155, nota n. 1
- FIGURA 37: «*Somalia Italiana, Surur – Venditore di sale*», cf supra n. 158, nota n. 1
- FIGURA 38: «*Buona Pasqua*», cf supra n. 173, nota n. 1
- FIGURA 39: «*Annus Sanctus*», cf supra n. 180, nota n. 4 (Allegato)
- FIGURA 40: «*Con la benedizione di S. Francesco migliaia di Frati Minori predicano Pace e Bene fra gli Infedeli*», cf supra n. 189, nota n. 1

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE di <i>Sua Eccellenza Reverendissima</i> Monsignor <i>FRANCESCO CACUCCI</i> , Arcivescovo Metropolitano di Bari-Bitonto, Presidente della Conferenza Episcopale Pugliese.....	11
SOMMARIO	15
INTRODUZIONE di <i>CRISTOFORO ALDO DE DONNO</i>	17
a – Scheda Biografica dei Corrispondenti	18
b – Enumerazione dei “documenti epistolari” nei rispettivi anni	21
c – Descrizione globale dei “documenti epistolari”	21
d – Spiragli dell’Epistolario circa le relazioni spirituali del Venerabile con personalità del tempo	23
e – Richiamo alla spiritualità contenuta nei “documenti epistolari”	24
f – Rilievo di storia di filatelia italiana rintracciata nell’ indagine documentale	24
g – Criteri metodologici usati nella presente edizione cri- tica	27
h – Avvertenze per il Lettore	28
i – Un compendioso giudizio di conclusione	28
SIGLARIO	33
 <i>SEZIONE PRIMA</i>	
TESTO	
« <i>LETTERE ANNI 1905-1954</i> »	37-403
1 – (3.8.1905) Serenità spirituale dopo perplessità circa la scelta del proprio stato religioso.....	39

Indice Generale

2 – (6.12.1905)	La vocazione religiosa è grazia singolare ..	42
3 – (28.4.1906)	Il Mistero Eucaristico e l’Immacolata sostegni della vocazione religiosa	44
4 – [19.7.1906]	La preghiera ausilio di fedeltà alla vocazione Aspirazione di spirituale unione nei Sacratissimi Cuori di Gesù e di Maria	46
5 – (6.8.1906)	Richiesta di preghiere per ottenere la perseveranza. Instabilità del cuore umano. La meditazione del Crocifisso conforto nelle tribolazioni della vita..	48
6 – (25.11.1906)	Per amare il prossimo con puro affetto, l’amore cristiano attinge alla primaria sorgente: il Sacro Cuore.....	50
7 – (22.12.1906)	L’amor divino distrugge l’amore egoista.	52
8 – (31.5.1907)	Le circostanze del tempo del noviziato impediscono a fra Giuseppe di essere presente all’emissione dei voti solenni della sorella Claustrale. Carnaggia la volontà di Dio	53
9 – (7.7.1907)	Rallegramenti per l’avvenuta emissione dei voti perpetui di suor Maria Clotilde. Informazione sullo stato di salute onde si intuisce l’esercizio di una rigida ascesi	55
10 – [10.10.1907]	Esempio di povertà e di sacrificio	57
11 – (8.4.1908)	Accorata richiesta di preghiera per adempiere la volontà divina.....	59
12 – (14.1.1909)	La preghiera è il miglior mezzo per ricordare le persone care. Riconoscenza al Signore per la sua infinita Misericordia	61
13 – [29.3.1910]	Sentimenti eroici di espiazione, occa- sionati dalla probabile amputazione del quinto dito del piede sinistro per ferita da punta. Ardente deside- rio di perfezione tramite il divino amore impetrato dal Cuore di Gesù e per una tenera e filiale devozio- ne a Maria ed al patriarca Giuseppe	63
14 – [20.4.1910]	Notizia di miglioria dopo amputazione del quinto dito del piede sinistro e affidamento del futuro a Gesù e Maria	67

Indice Generale

- 15 – [3.1.1911] Gratitudine a Dio per il dono della vocazione religiosa ed implorazione per il bene della perseveranza..... 69
- 16 – [11.5.1911] Augurio per crescere nel divino amore. Gratitudine per il dono della vocazione religiosa con lo zelare il culto al Sacro Cuore. Impetrazione di santificazione..... 72
- 17 – [28.8.1911] La sofferenza è mezzo per raccogliere frutti di vita eterna. Zelo per dilatare il regno del Cuore di Gesù 74
- 18 – [11.1.1912] Il vero affetto consiste nel pregare per la santificazione altrui. Da Maria sgorga il fervido amore a Gesù quale fondamento di speranza..... 76
- 19 – [1.3.1912] Notifica di una benedizione speciale di san Pio X per il “Carmelo di Bari”..... 78
- 20 – [18.4.1912] Desiderio di crescere nella perfezione dello stato religioso. Rapporto clinico 80
- 21 – [30.12.1912] Richiesta di preghiere per corrispondere al dono singolare della vocazione religiosa. Augurio per crescere nel divino amore per la gloria di Dio e l’adempimento del divino volere 82
- 22 – [29.3.1913] «Facciamoci santi» ecco l’augurio più bello. Notifica di sofferenza per idrartro ad un ginocchio e susseguente intervento chirurgico..... 84
- 23 – [4.10.1913] Scambievole preghiera per crescere nel santo amore di corrispondenza al Signore. Suggerimento per zelare la devozione al Sacro Cuore di Gesù 86
- 24 – [31.12.1913] Il dovere di pregare per l’accrescimento della pace, preludio di quella eterna..... 88
- 25 – (25.3.1914) Il ricordo nella preghiera è mezzo di grazie particolari e di amore fervente. Amare e fare amare il Cuore di Gesù, suprema aspirazione e felicità 90
- 26 – [28.7.1914] Notifica del “Nostro” circa la permanenza a Squinzano ai fini di consolare la sorella Checchina colta da cancro al fegato. Ringraziamenti alle Carmelitane di Bari per accoglienza avuta, in

Indice Generale

occasione della prima visita a suor Maria Clotilde del Sacro Cuore	92
27 – [23.8.1914] Esaltazione della fede nei misteri della vita eterna. Teneri ricordi della defunta sorella Checchina	94
28 – (8.10.1914) Notifica di trasferimento non reggendo ai dolorosi ricordi per la morte della sorella Checchina	97
29 – [2.1.1915] La pace nel tempo e nell'eternità: premio alla pazienza nei dolori della vita. Suggerimento di recitare una supplica devota di riparazione al Sacro Cuore	99
30 – (28.5.1915) Chiarimenti circa le vicende delle nipotine Concettina ed Anna. La meditazione della Passione Dolorosa dei Gesù si rivela di profitto spirituale	102
31 – [29.12.1915] La volontà di Dio è nobile fine della vita. Aspirazione di pace durante il Primo Conflitto Mondiale	104
32 – (3.5.1916) Vuotare il cuore dell'amore egoista per riempirlo dell'amor divino è indice di altissima umiltà	106
33 – [31.8.1916] Necessità di ardente preghiera per ottenere il cessare della Prima Guerra Mondiale. Zelo per l'estensione del Regno di Dio ai fini di riparazione	108
34 – [11.10.1916] Con la preghiera scambievole si zela l'estendersi del Regno di Dio	110
35 – [13.1.1916] Notizia di un edema da stasi agli arti inferiori. Ardente desiderio ch� sia distrutto il regno del peccato e sovrasti il Regno di Dio	111
36 – [25.1.1916] La sofferenza � mezzo per migliorarsi, e via per ottenere da Dio la grazia specialissima di offrirsi vittima d'immolazione	113
37 – [15.2.1916] Rapporto clinico e ringraziamenti per le attenzioni altrui	115
38 – [1.1.1917] Le lodi altrui sono pericolo di superbia ed occasione di umilt�	117

Indice Generale

- 39 – [10.4.1917] Suprema aspirazione: essere modelli di perfezione e vittime di immolazione..... 119
- 40 – [6.9.1917] Speranza nella Misericordia Divina, perché l'uma-nità ascoltando affretti la cessazione della guerra per ottenere la pace sospirata..... 121
- 41 – [23.12.1917] Il Primo Conflitto Mondiale sprigiona un potente desiderio di pace, ma la vera è quella con Dio. Dal Bambino del Presepe nasce la speranza per i Religiosi di imitarlo nelle divine virtù..... 123
- 42 – [30.3.1918] L'amore a Gesù – Dio e Uomo – è la forma delle azioni da perfezionare. La Madonna, in quanto Madre, è richiamo alla dignità di essere le figli. 125
- 43 – [30.6.1918] Gratitudine al Sacro Cuore per l'attrazione verso di Lui e desiderio di fedeltà..... 127
- 44 – (8.10.1918) Il mistico fuoco del divino amore, consumando gli affetti terreni, realizza il fine supremo di essere vittime di riparazione al Divin Cuore..... 129
- 45 – [3.1.1919] Il mistico morire è indice di mistico vivere. Notizia di sofferenza a causa di un edema infiammatorio ad un arto inferiore..... 131
- 46 – (14.1.1919) Raggiungimento circa lo stato di salute..... 133
- 47 – [15.2.1919] Cura equilibrata della salute fisica già sofferente..... 135
- 48 – (1.3.1919) Dall'accettazione del patire nasce l'esercizio della santa indifferenza e l'amore alla propria croce come mezzo di eterna salvezza..... 137
- 49 – (22.3.1919) L'asceti scorge nella tribolazione un segno di giovamento spirituale. L'apparente indifferenza scompare con la delicatezza del sentire..... 139
- 50 – (20.4.1919) L'ausilio divino dona speditezza per camminare nella perfezione..... 142
- 51 – (28.12.1919) Delicatezza di coscienza. Auguri di perfetta unione e di imitazione del Verbo Incarnato. Riconoscenza per il tempo trascorso in Religione. Il Sacro Cuore di Gesù – calamita mistica del cuore dell'uomo – nel propagarne la devozione, è origine di asceti, movente per zelarne il culto, principio e scopo per santificare l'agire umano. L'Immacolata e

	san Giuseppe: eccelsi ausiliari per diffondere una tale "dolcissima devozione"	144
52	– (4.4.1920) Bisogna salire l'erta faticosa della perfezione tramite il mezzo per eccellenza: la devozione al Sacro Cuore di Gesù e divenirne apostoli sorretti dall'Immacolata e da san Giuseppe.....	148
53	– (5.10.1920) Il Cuore di Gesù riempie il cuore umano del suo santo amore. Augurio di cuore purificato	150
54	– [novembre 1920] La divina volontà è l'unico intento di chi muore misticamente nonostante le amarezze dei dolori umani.....	152
55	– (10.1.1921) Il Sacro Cuore Eucaristico e la comunione sacramentale di Lui impetrano misericordia e conversione	154
56	– (1.4.1921) Salire ad una vita più fervente tramite la morte mistica in Gesù Cristo	156
57	– (19.7.1921) «Noi che abbiamo le primizie dello Spirito, pure sospiriamo in noi stessi, aspettando il compimento dell'adozione, che è la glorificazione del nostro corpo » (Rm 8, 23)	158
58	– (7.8.1921) L'asprezza dell'ascesi dolorosa è prova di amore del Cuore di Gesù per condurre sulla via della morte mistica	160
59	– (27.3.1922) «Il Regno dei cieli si acquista colla forza e sono i violenti che se ne impadroniscono» (Mt 11, 12)	162
60	– (23.4.1922) La Pasqua è richiamo al passaggio da una vita meno fervente ad una vita perfetta.....	164
61	– (17.10.1922) Notizie di trasferimenti. Richiesta di preghiera per conservare la perseveranza nel proprio stato	166
62	– (19.11.1922) Maggiore intensità di preghiera è motivo per domandare un trasferimento	169
63	– (19.12.1922) Lo spogliamento interiore è indizio di crescita nel divino amore	171
64	– (1.4.1923) «Cercate le cose del Cielo, dov'è Cristo assiso alla destra del Padre: aspirate alle cose di	

Indice Generale

<i>lassù e non a quelle che sono sulla terra» (Col 3, 1s)</i>	173
65 – (8.8.1923) « <i>Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi son quelli che la trovano» (Mt 7, 14)</i>	175
66 – (15.8.1923) « <i>Dio di ogni consolazione [...] ci consola in ogni nostra tribolazione» (2Cor 1, 3s)</i>	177
67 – (7.10.1923) « <i>[I giusti] dopo aver per poco sofferto son largamente premiati» (Sap 3, 5)</i>	179
68 – (20.12.1923) <i>La preghiera è via dell'unione divina e conseguimento dell'amore serafico</i>	181
69 – (3.4.1924) <i>Le sofferenze giornaliere sono esercizio di pazienza e di penitenza</i>	183
70 – (27.4.1924) <i>La temperanza e soprattutto equilibrio</i>	185
71 – (24.9.1924) <i>L'affidamento al Cuore di Gesù è il miglior modo per attutire l'urto delle preoccupazioni temporali</i>	186
72 – (21.10.1924) <i>Il rimettersi in Dio lenisce le preoccupazioni</i>	189
73 – (25.12.1924) <i>Una vita perfetta e sana agevola il servizio del prossimo e glorifica Dio</i>	190
74 – (31.1.1925) <i>La devozione a san Giuseppe Patriarca cresce considerandone le virtù</i>	192
75 – (1.3.1925) <i>La gratitudine è virtù apprezzabile per aumentare la carità fraterna</i>	194
76 – (29.3.1925) <i>San Giuseppe guida sicura per aumentare l'amore verso Gesù e Maria</i>	196
77 – (25.8.1925) « <i>Se non avesse creduto [...] sarebbe stato superfluo e vano pregare per i morti» (2Mac 12, 44)</i>	198
78 – (9.10.1925) <i>Tenue barlume di pietà mariana ricordando il "dolcissimo nome di Maria"</i>	200
79 – [23.12.1925] <i>Saluti di santa pace</i>	202
80 – (25.3.1926) <i>Notizie di sofferenze accettate con fiducia in Dio</i>	203

Indice Generale

81 – (9.4. 1926) Notizia clinica. Fiducia nella Sacra Famiglia di Nazareth	205
82 – (3.5. 1926) Le sofferenze addolcite sono spazio di pazienza per l'acquisto del Cielo	207
83 – (13.10.1926) Utilità della preghiera scambievolmente per meritare da Dio la forza per progredire nella via della salvezza.....	209
84 – (22.10.1926) Un probabile rivedersi tra fratelli	210
85 – [Taranto 1926] Raccomandazione a santa Teresa di Gesù Bambino	211
86 – (22.11.1926) Ricordo nella preghiera come tributo di riconoscenza.....	213
87 – (13.12.1926) La preghiera è vincolo di unione d'amore in Cristo.....	215
88 – (26.3.1927) San Giuseppe con sguardo amorevole soccorre le nostre necessità.....	216
89 – (18.4.1927) Alle finezze dell'amore di Cristo si corrisponde con l'avanzare nella perfezione.....	218
90 – (25.5.1927) «Tutto dunque si riduce alla croce e al morire sulla croce» (IC II, 12, 3)	220
91 – (14.10.1927) È preziosa l'intercessione dei Santi per seguirli nell'imitazione	222
92 – (31.12.1927) La salvezza è un edificio che si innalza sulle rovine dell'orgoglio.....	224
93 – (25.3.1928) L'augurio fondamentale è corrispondere alle misericordie di Dio con una vita più santa	226
94 – [6.4.1928] Auguri di santa letizia.....	228
95 – (11.4.1928) «Dobbiamo lottare anzi agonizzare per la giustizia».....	229
96 – (23.10.1928) Col pregare si corrisponde al Signore col santificarsi.....	231
97 – (24.3.1929) «L'amore rende dolce la croce e la croce purifica l'amore».....	232
98 – (24.7.1929) «Buono è il Signore eterna è la sua misericordia» (Sal 100[99], 5)	234
99 – (28.7.1929) La calma di spirito vince la tribolazione .	236

Indice Generale

100 – (26.8.1929) Nelle tribolazioni è ancora la supplica al Signore	237
101 – (21.10.1929) I triboli sono occasione di merito. Al Cielo i nostri sguardi e sospiri!	238
102 – [23.12.1929] Augurio di pace e di letizia	240
103 – (26.3.1930) La Croce sicura via che guida al Cielo	241
104 – [16.4.1930] Augurio di pace	244
105 – [2.6.1930] Nel Cuore di Gesù la vita di immolazione e di sacrificio dei Religiosi è inebriata di amore divino	245
106 – [25.12.1930] Saluti di pace e bene	248
107 – (31.12.1930) La violenza evangelica e l'uniformità al volere di Dio hanno come frutto la pace interiore. La vita di mortificazione, di interne pene e di sacrificio, risulta espressione delle visite divine e preparamento all'eternità	249
108 – [23.2.1931] La vita santa e l'amore ardente al Signore rendono dolce il patire	251
109 – [6.4.1931] Invio di auguri	252
110 – (14.4.1931) La virtù eroica è il fine della vocazione religiosa	253
111 – (4.10.1931) Pregando scambievolmente nei Cuori di Gesù e di Maria	255
112 – (18.2.1932) Gli eventi penosi o dolorosi si stemperano con la preghiera scambievole al Signore	257
113 – (25.3.1932) « <i>Chi ama corre, gode; è così libero che nulla può trattenerlo</i> » (IC III, 5, 4)	260
114 – (6.6.1932) I celesti doni ricevuti sono motivo di ringraziamenti a Dio e sprone per crescere in virtù e perfezione	261
115 – (26.12.1932) Augurio di una vita santa e di un ardente amore	263
116 – (22.3.1933) L'unione divina è il vertice che sgorga dal fuoco ardente del divino amore	264

Indice Generale

117 – (13.10.1933) «Ogni giorno dobbiamo rinnovare la nostra risoluzione ed eccitarci al fervore» (IC 1, 19, 1)	265
118 – (13.2.1934) Negli eventi dolorosi campeggi la fiducia nel Sacro Cuore	267
119 – [16.4.1934] [Siate] «Perseveranti nella preghiera» (Rm 12, 2)	269
120 – (1.10.1934) Augurio di perfezione nella santità	270
121 – (12.1.1935) Rinnovati auguri di vita lunga e santa ..	271
122 – (2.3.1935) Un segno di devozione a san Giuseppe ..	272
123 – (16.4.1935) L'immolazione interiore attraverso il sacrificio si stabilisce nell'amore per giungere all'unione con Dio con l'assidua preghiera	273
124 – (5.10.1935) Col rinnegamento di sé, la confidenza in Dio è fondamento di perfezione	275
125 – [27.2.1935] Un pensiero d'augurio	277
126 – (22.3.1936) La preghiera per alleviare le sofferenze del prossimo è vera nobiltà	278
127 – (29.10.1936) Perseverare nella preghiera per l'altui soffrire è carità esemplare	279
128 – (18.1.1937) La pace interiore è fioritura della divina unione	280
129 – [22.3.1937] Auguri di celesti favori	282
130 – (1.1.1938) Povertà, umiliazioni, mortificazione: vertici della vita del Verbo-Incarnato e supreme virtù da imitare	283
131 – (25.3.1938) L'unione degli spiriti si cementa ai piedi del Mistero Eucaristico	285
132 – [15.4.1938] Invio di saluti pasquali	286
133 – (4.10.1938) «Pregate per tutti i santi» (Ef 6, 18)	287
134 – (23.3.1939) La virtù crescente santifica	289
135 – (29.5.1939) Speranza dell'aiuto divino nelle sofferenze umane	290
136 – [15.9.1939] Annunzio di visita di cortesia	291
137 – [5.10.1939] Un grazie e saluti	292

Indice Generale

138 – [27.12.1939] Auguri e prosperità	293
139 – (22.3.1940) La Pasqua fonte di gaudio e di letizia per il servizio del Signore	294
140 – (30.6.1940) Con compassione per chi soffre e sup- plica alla Divina Misericordia	295
141 – [5.10.1940] Invio di auguri. « <i>Il Signore è tutto</i> ».....	297
142 – (21.1.1941) Conoscere il proprio nulla	298
143 – (26.3.1941) San Giuseppe modello di virtù	300
144 – [30.4.1941] Auguri e voti sinceri	302
145 – (6.10.1941) La conoscenza di sé ispira vigilanza salutare	303
146 – [26.12.1941] Auguri di pace e bene	305
147 – (12.2.1942) Tra preghiera ed amore per il prossimo	306
148 – (29.3.1942) Preghiera ed azione	307
149 – (8.6.1942) Augurando corrispondenza alla voca- zione e santa perseveranza	308
150 – (29.12.1942) Dal Santo Bambino augurio di grazie	310
151 – (6.4.1943) Amore, dolore: dolore, amore	312
152 – (28.4.1943) Umili suppliche alla Divina Miseri- cordia per ottenere la pace	313
153 – (8.10.1943) Morire a sé e vivere in Dio: cima di perfezione cristiana	315
154 – (7.1.1944) L'umiliazione del Figlio di Dio e lezio- ne eloquente di virtù	317
155 – (20.1.1944) Auguri ricolmi di divino amore. Tra timore e speranza verso la salvezza	319
156 – (7.4.1944) Ringraziamenti per le preghiere. Notizie sulla salute	320
157 – (30.9.1944) Carità verso tutti	322
158 – (26.3.1945) Lo zelo per le anime promuove la glo- ria di Dio	323
159 – (2.10.1945) Invio di auguri per ricorrenze speciali. Superare le prove della vita pensando all'eternità ...	324
160 – (5.1.1946) Con l'augurio di abbondanza di grazie...	326

Indice Generale

161 – (27.3.1946) Auguri di unione con Dio e di lunga vita meritevole.....	327
162 – (27.4.1946) Oltre le sofferenze abbandono alla divina volontà	328
163 – (12.5.1946) Circa una porzione di eredità	329
164 – (14.5.1946) È un bene curare la salute secondo coscienza.....	331
165 – (2.10.1946) Augurio di avanzare nella perfezione. Le sofferenze non mancano.....	333
166 – (2.11.1947) Gli avvenimenti avvolti dalla sofferenza sono per missione del divino volere. Il Figlio di Dio fatto Bambino è vertice di esempio da imitare.....	335
167 – [s.d. – 1947-1948 ?] Soccorrere è segno di amore eroico.....	337
168 – (21.3.1947) Fervore di virtù col patrocinio di san Giuseppe. La sofferenza è soddisfazione per le colpe.....	339
169 – (10.4.1947) Conforto ricevuto e dato nelle sofferenze.....	341
170 – (6.10.1947) Ancora sofferenze. Vivere col timor di Dio.....	343
171 – (4.3.1948) Circa l'infortunio al femore della gamba destra. Sofferenze.....	344
172 – (27.12.1948) “ <i>Molte tribolazioni sono possibile via al Regno</i> ”	346
173 – [19.4.1949] Sempre col ritmo della sofferenza	348
174 – (3.5.1949) Binomio prezioso: soffrire e pregare	349
175 – (12.7.1949) Notizie dolorose in seguito ad un infortunio.....	351
176 – (29.9.1949) Il Mistero Eucaristico è consolazione nelle sofferenze.....	353
177 – [gennaio? 1950] « <i>Una febbretta mi visita ogni giorno</i> ».....	355
178 – (1.2.1950) Soffrire nel volere amoroso di Dio	357
179 – [feb. - mar. 1950?] Soffrire in confidenza.....	358
180 – (1950) Farsi olocausto d'amore.....	359

Indice Generale

181 – (ottobre 1950?) Desiderio di vita perfetta. Note autobiografiche	361
182 – (10.10.1950) Tra penare e sperare	363
183 – [gen. 1951?] Compassione verso chi soffre	365
184 – (1951) La fiamma viva dell'amore sostiene nelle lotte della vita	367
185 – (1951?) Sempre con le stesse sofferenze rassegnandosi a patire	369
186 – [24.3.1951] Le sofferenze purificano e preparano la gloria eterna	371
187 – [1951] Delicate attenzioni. Patimenti	373
188 – [1.10.1951] Rendersi vittime di immolazione imitando il Crocifisso	374
189 – [dicembre? 1951] Il nostro patire è pegno della gloria futura	376
190 – [1.2.1952] Le prove dolorose della vita sono testimonianza d'amore a Dio	377
191 – [25.3.1952] San Giuseppe guida alla salvezza. Sempre nella sofferenza	379
192 – [26.7.1952] Santa rassegnazione nelle croci. La santità sgorga dal pensiero dell'eternità	380
193 – [ottobre 1952] Poca cosa è il soffrire in rapporto alla gloria eterna. Il soccorso da Maria. Zeo per le Missioni Estere Francescane	381
194 – [27.11.1952] Un grazie per il contributo alle Missioni. Fiat!	383
195 – [4.3.1953] Attesa di favori celesti. Le sofferenze non mancano	384
196 – [1953] Con augurio di sofferenze meritorie	385
197 – [5.10.1953] Rammarico per la non corrispondenza al Signore. Accentuate sofferenze	386
198 – [31.12.1953] Conformarsi agli esempi di Gesù Bambino. Preghiera per una vita più virtuosa	388
199 – [marzo 1954?] Sii anima eletta e cara al Cuore Divino. Sofferenze persistenti	389

Indice Generale

200 – [1954] Da Gesù e Maria sollievo e conforto. Ci sia propizio il misericordioso Iddio	391
201 – [19.5.1954] Maria torrente di consolazione.....	393
202 – [agosto 1954] Suffragio per un'anima eletta. Acciacchi	394
203 – [1954] Nei triboli invochiamo Maria facendo la volontà di Dio	396
204 – [27.9.1954] Aspirando ai beni eterni preghiamo Gesù e Maria.....	398
205 – [29.10.1954] Confortando nelle tribolazioni e augurando santo zelo.....	400
206 – [dicembre 1954] Seguire il Divino Modello portando la croce.....	402

SEZIONE SECONDA

APPENDICI	405-428
-----------------	---------

APPENDICE «A»

207 – LETTERA (20.9.1939) A MADRE GIOVANNA DELLA CROCE OCD Tra riconocenza e ringraziamento dopo una visita del Venerabile alle Carmelitane di Bari.....	407
--	-----

APPENDICE «B»

208 – LETTERA (marzo 1953) A MADRE ANNA DI GESÙ OCD La gioia della gratitudine	409
--	-----

APPENDICE «C»

– PROFILO BIOGRAFICO DI SUOR MARIA CLOTILDE DEL SACRO CUORE OCD (CLOTILDE GHEZZI)	411
---	-----

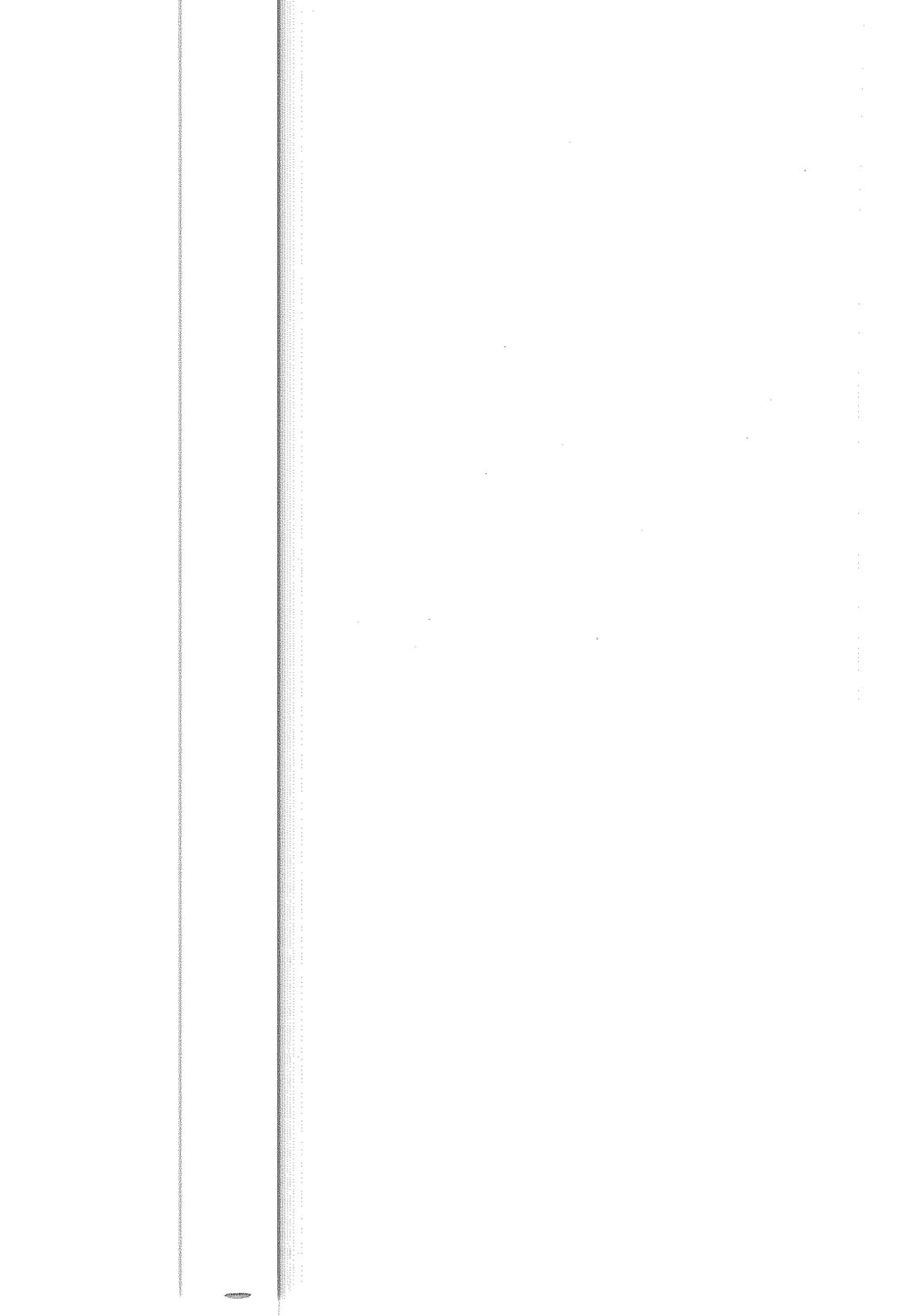
Indice Generale

SEZIONE TERZA

DOCUMENTARIO ILLUSTRATIVO	429-464
– (I) LUOGHI E PERSONE	431-441
– (II) FAC-SIMILI DI CARTOLINE ILLUSTRATE	442-464

SEZIONE QUARTA

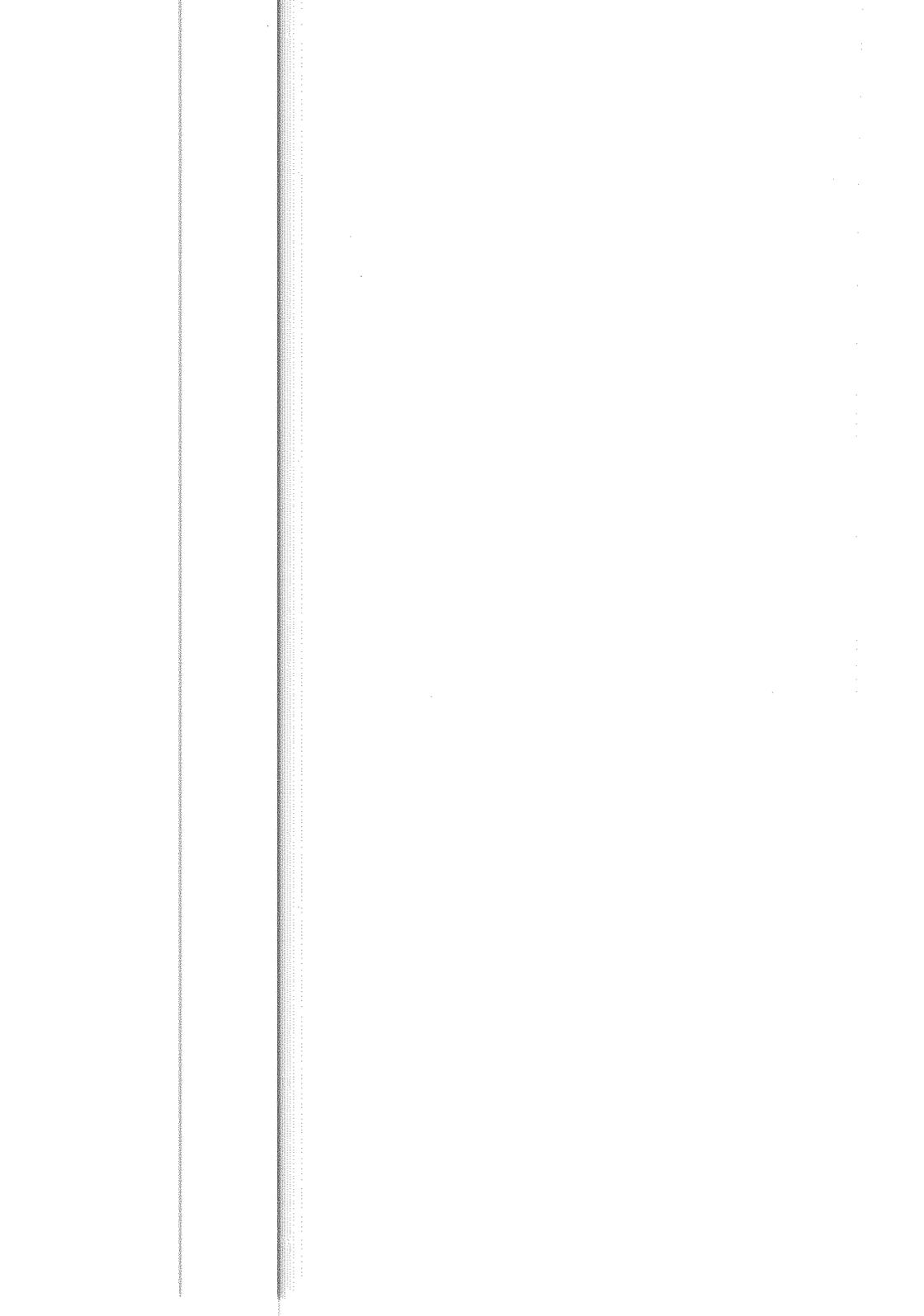
INDICI	465-519
★ INDICE BIBLIOGRAFICO	467-473
★ INDICE ONOMASTICO	475-482
★ INDICE TEMATICO	483-497
★ INDICE DEL DOCUMENTARIO ILLUSTRATIVO	499-502
★ INDICE GENERALE	503-517
★ INDICE DELL'«ERRATA CORRIGE» AL «VOLUME PRIMO» DELL'EPISTOLARIO IN REFERENZA AL «VOLUME SECONDO»	519



**INDICE DELL'«ERRATA CORRIGE»
AL «VOLUME PRIMO» DELL'EPISTOLARIO
IN REFERENZA AL «VOLUME SECONDO»**

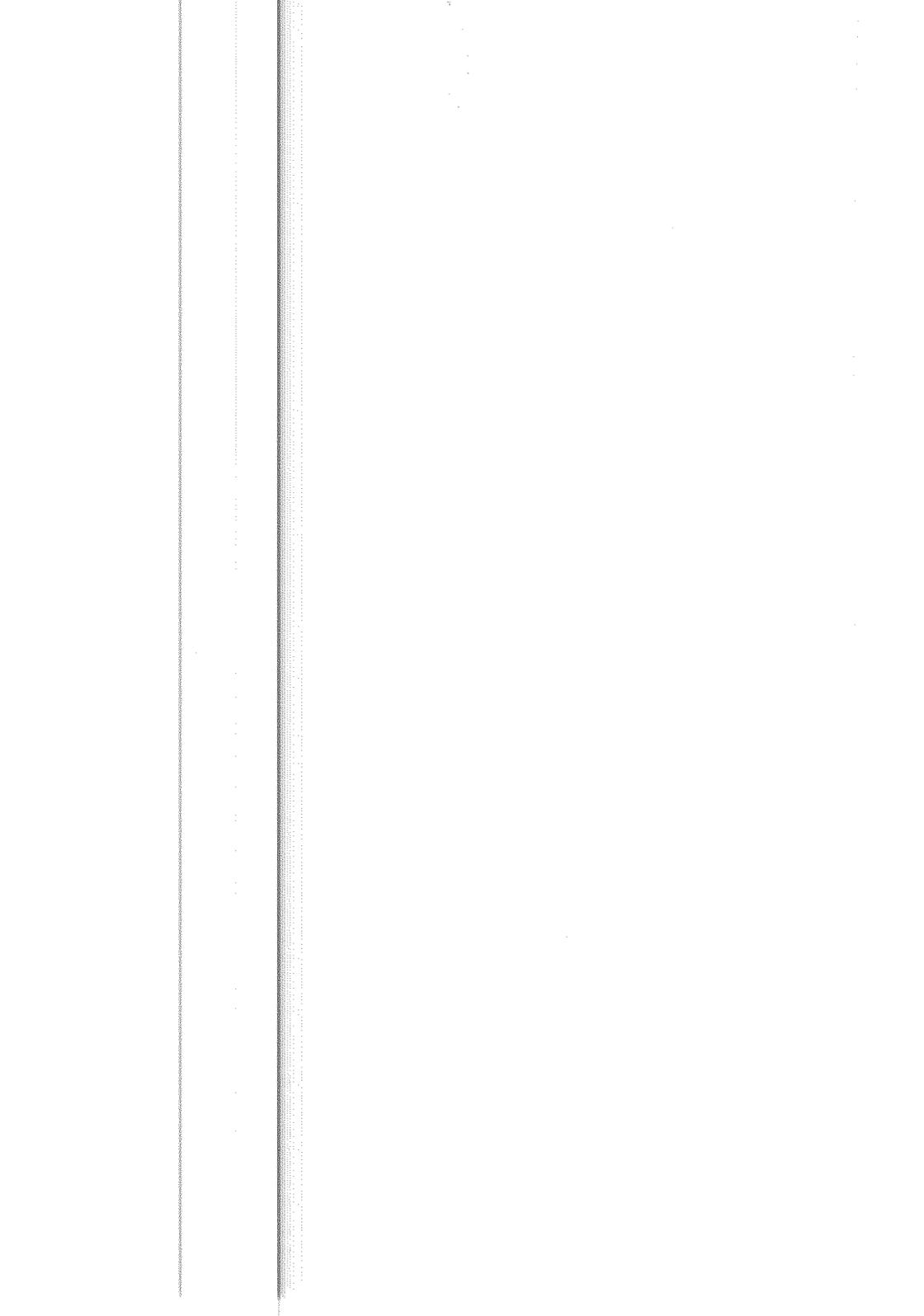
Cf CRISTOFORO ALDO DE DONNO, *Epistolario di Giuseppe Michele Ghezzi – Corrispondenza con i Familiari = Libri ICJS Collana Agiografica, Sezione Documenti, [9/1], Lecce 2007, VOLUME I*

	ERRATA	CORRIGE
pag. 24 rigo ultimo.....	e sette.....	e sei.....
” 82 nota 11, nel rigo secondo.....	nota n. 8.....	nota n. 5.....
” 123 nota 4, nel rigo terzo.....	nota n. 4.....	nota n. 3.....
” 135 nota 1, nel rigo primo.....	nota n. 12.....	nota n. 6.....
” 137 nota 1, nel rigo terzo.....	nota n. 13.....	nota n. 6.....
” 139 nota 1, nel rigo terzo.....	nota n. 8.....	nota n. 6.....
” 141 nota 1, nel rigo terzo.....	nota n. 13.....	nota n. 7.....
” 148 nota 6, nel rigo secondo.....	nota n. 4.....	nota n. 3.....
” 151 nota 3, nel rigo secondo.....	nota n. 4.....	nota n. 3.....
” 152 nota 4, nel rigo terzo.....	nota n. 18.....	nota n. 12.....
” " " " nel rigo quarto.....	nota n. 4.....	nota n. 3.....
” 156 nota 8, nel rigo dodicesimo.....	nota n. 8.....	nota n. 5.....
” 159 nota 9, nel rigo secondo.....	nota n. 4.....	nota n. 3.....
” 168 nota 4, nel rigo quarto.....	1950.....	1950 LT 181.....
” 169 nota 8, nel rigo secondo.....	nota n. 4.....	nota n. 3.....
” 274 nota 4, nel rigo diciottesimo.....	nota n. 4.....	nota n. 3.....





*«Editio Critica Princeps»
per conto di Libri ICJS – Lecce
condotta sugli Originali Olografi
dell'Archivio Vicepostulazione OFM – Lecce*





finito di stampare nel *gennaio 2011*
Tipografia "La Concordia" snc - Brindisi

